

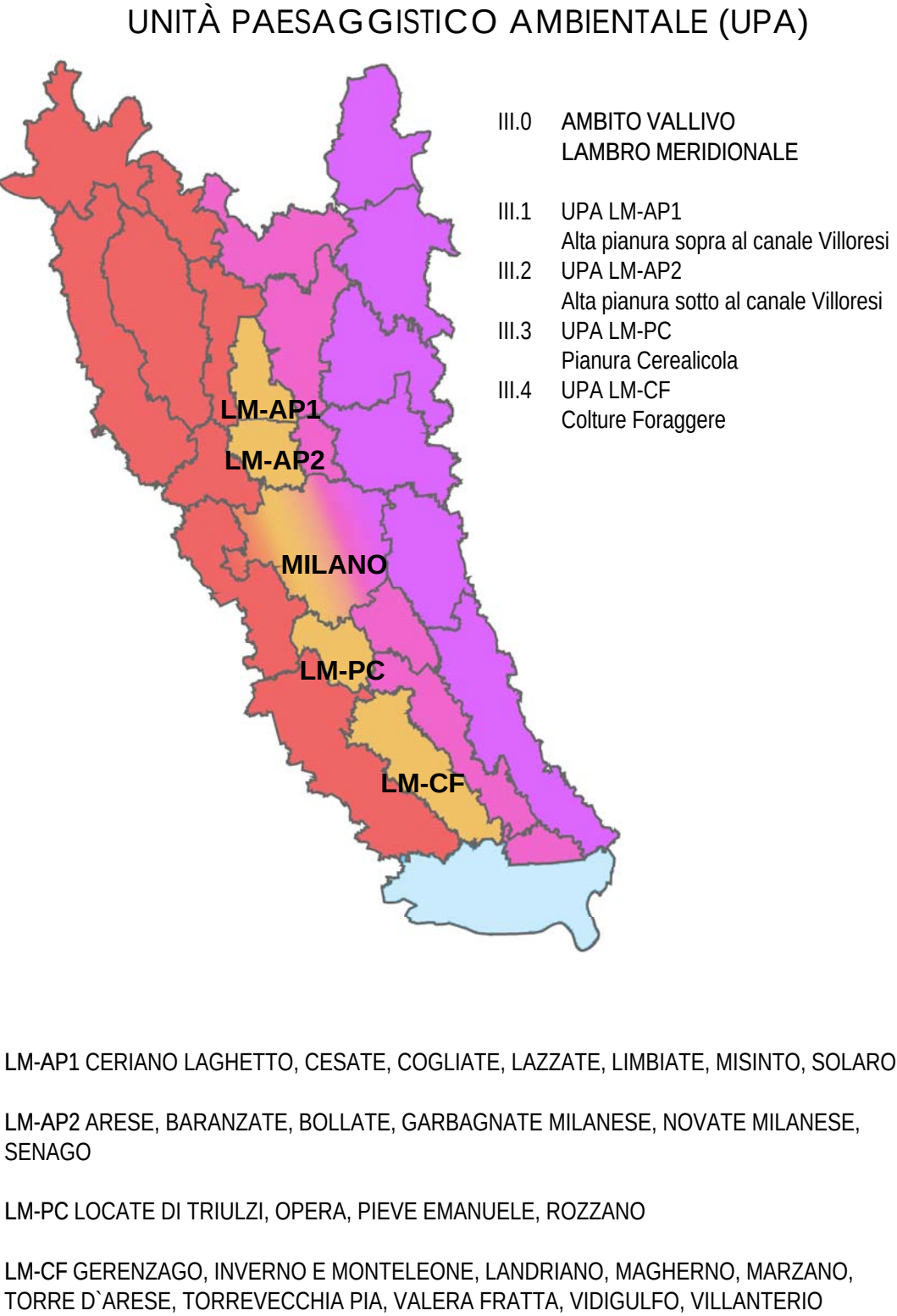
Capitolo III

AMBITO VALLIVO LAMBRO MERIDIONALE

Regione Lombardia *IREALP*

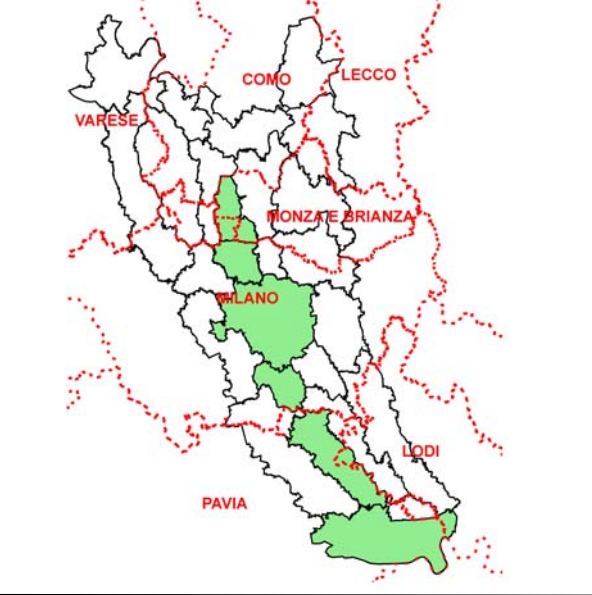
SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010



AMBITO VALLIVO LAMBRO MERIDIONALE

“Il tratto di alveo che dalla Cascina Olona per le Foppe e Foppette conduce agli scaricatori di S.Cristoforo apparteneva a quel corso d'acqua che ora si chiama Lambro Meridionale o Lambro Morto che prosegue da San Cristoforo fino al suo incontro colla Roggia Boniforti... Il Nirone era come è ora affluente del Lambro Meridionale.....Altro argomento che può contribuire a confermare che l'attuale Lambro Meridionale non fosse altro che il Nirone viene dalla considerazione che quel fiume mentre scende da Milano fino presso a Villanterio con direzione Nord –Ovest a Sud-Est seguendo il naturale declivio della pianura, poco prima di Villanterio volge bruscamente con direzione normale al corso superiore per unirsi al Lambro orientale dopo aver attraversato la borgata di San Angelo; tale direzione è evidentemente artificiale, mentre il naturale percorso del fiume si ritrova a poca distanza dall'accennato brusco risvolto in un altro notevole corpo d'acqua che ha tutto l'aspetto di corso naturale e conserva il nome di Cavo Nerone (che costituirebbe quindi il paleoalveo del Lambro Meridionale); esso ha origine a Gerenzago presso Villanterio e passa per Miradolo e Chignolo Po, dopo di che le sue acque si confondono con quelle del Roggione ed insieme si scaricano in Po in vicinanza alla foce dell'altro Lambro.... Il Lambro Meridionale non sarebbe in origine che il colatore naturale di quella regione dell'altro Milanese che viene denominata Le Groane.” (Poggi, pp. 175). L'ambito vallivo del Lambro Meridionale viene così chiaramente delineato a partire dalle Groane a nord di Milano fino alla confluenza in Po del Cavo Nerone; ambito vallivo la cui continuità è stata modificata da importanti interventi di trasformazione definitisi in epoca antica ma che ancora conserva tracce significative della propria condizione originaria. Alla luce di tale condizione appare quindi opportuno riconoscerne e riaffermarne, da un lato, l'unità nel quadro generale del sottobacino Lambro-Olona, e , dall'altro, cogliere l'articolazione dell'assetto insediativo che ne ha consolidato la frammentazione e le discontinuità. Così a Nord, l'ambito vallivo è caratterizzato dal sistema delle brughiere, attraversato da un reticolo idrografico naturale di grande importanza (torrenti Guisa, Nirone, Pudiga, Garbogera) che confluisce nel nodo idraulico di Milano ; il sistema delle brughiere risulta separato dagli spazi agricoli della pianura asciutta situati a ovest delle Groane, ancora abbastanza consistenti e compatti e coltivati prevalentemente a mais, da una serie di centri non totalmente saldati tra loro, disposti lungo l'antico tracciato storico (SP33) parallelo al torrente Guisa, divenuti elementi principali del loro sviluppo urbanistico; il Canale Villoresi, divide questa parte settentrionale in due Unità Paesaggistico-Ambientali distinte. Anche a sud di Milano l'ambito vallivo è chiaramente divisibile in parti distinte : immediatamente a sud della città, fino a comprendere i territori urbanizzati dei comuni di Pieve Emanuele e Locate Triulzi che costituiscono l'estremità meridionale di una estesa area sottoposta attualmente ad una forte pressione insediativa, i cui vertici settentrionali corrispondono ai territori di Busto Arsizio e Saronno; più a sud, una parte ancora decisamente caratterizzata dal paesaggio agrario tipico della pianura irrigua, che segue l'andamento originario del Lambro Meridionale fino al Po, intersecandone la relativa Unità Paesaggistico Ambientale (PO-FF). Nella parte settentrionale dell'ambito vallivo, l'area dei parchi costituisce elemento paesaggistico-ambientale di grande qualità, e come tale “un solido bene comune difeso dalle istituzioni, ma ancor prima sentito dagli abitanti” e non appare a rischio di degrado/compromissione. Un ruolo decisivo in questo senso è stato giocato dalla straordinaria rete ciclo-pedonale realizzata nel tempo che ne ha garantito la fruibilità e per questa via la tutela reale. Nel medio-lungo termine è prevedibile comunque una trasformazione radicale soprattutto nelle modalità di conduzione delle aree agricole ivi comprese (ritorno di brughiere, boschi, sviluppo di aziende agricole multifunzionali), che dunque andranno attentamente gestite dal punto di vista paesistico-ambientale, così come dovranno essere gestiti con grande attenzione gli interventi di riqualificazione delle aree dismesse situate al loro interno, divenute appetibili, proprio per il valore assunto dal parco, per residenze di lusso non sempre sostenibili. (AA.VV., Dorsale Verde Nord, 2009, pp.85-90). Molto più delicata appare la situazione della piana ad ovest, sottoposta, in assenza di tutele specifiche, ad una maggiore pressione insediativa ed allo sviluppo di attività non agricole nelle aree ancora agricole che rischiano di venire ulteriormente frammentate anche dalla previsione di una nuova strada nord-sud. Nella parte meridionale l'ambito vallivo prossimo alla città di Milano è interessato da fenomeni di degrado paesistico-ambientale provocato principalmente dall'urbanizzazione in particolare dal considerevole aumento di insediamenti produttivi e logistici e dalle infrastrutture della mobilità che stanno portando alla saldatura dei centri della cintura ovest di Milano e all'interclusione e ulteriore frammentazione degli spazi aperti residuali . Più a sud l'ambito vallivo del Lambro Meridionale mantiene i caratteri tipici del paesaggio agrario della bassa pianura irrigua milanese e appare modestamente interessato da fenomeni di degrado provocato dall'urbanizzazione anche se numerosi interventi di espansione soprattutto residenziale stanno progressivamente modificando radicalmente i rapporti tra i nuclei storici e gli spazi aperti agricoli circostanti. Questi sono interessati soprattutto dagli effetti delle trasformazioni della produzione agricola, con conseguente progressiva banalizzazione dei paesaggi agrari locali, non solo dal punto di vista estetico ma anche dal punto di vista ecosistemico e funzionale; abbandono di manufatti ed opere; introduzione di elementi nuovi e incoerenti in modo diffuso. In particolare si evidenziano gli effetti negativi provocati dalla monocoltura con la quasi totale scomparsa di equipaggiamento vegetale e depauperamento della rete irrigua minore. In questa parte dell'ambito vallivo la riqualificazione dell'asta fluviale del Lambro Meridionale costituisce una risorsa fondamentale.



PROVINCIA DI
MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI, PAVIA

PARCHI REGIONALI
Parco delle Groane
Parco Agricolo Sud Milano

PARCHI LOCALI DI INTERESSE
SOVRACOMUNALE
Parco della Balossa
Parco della Collina di San Colombano

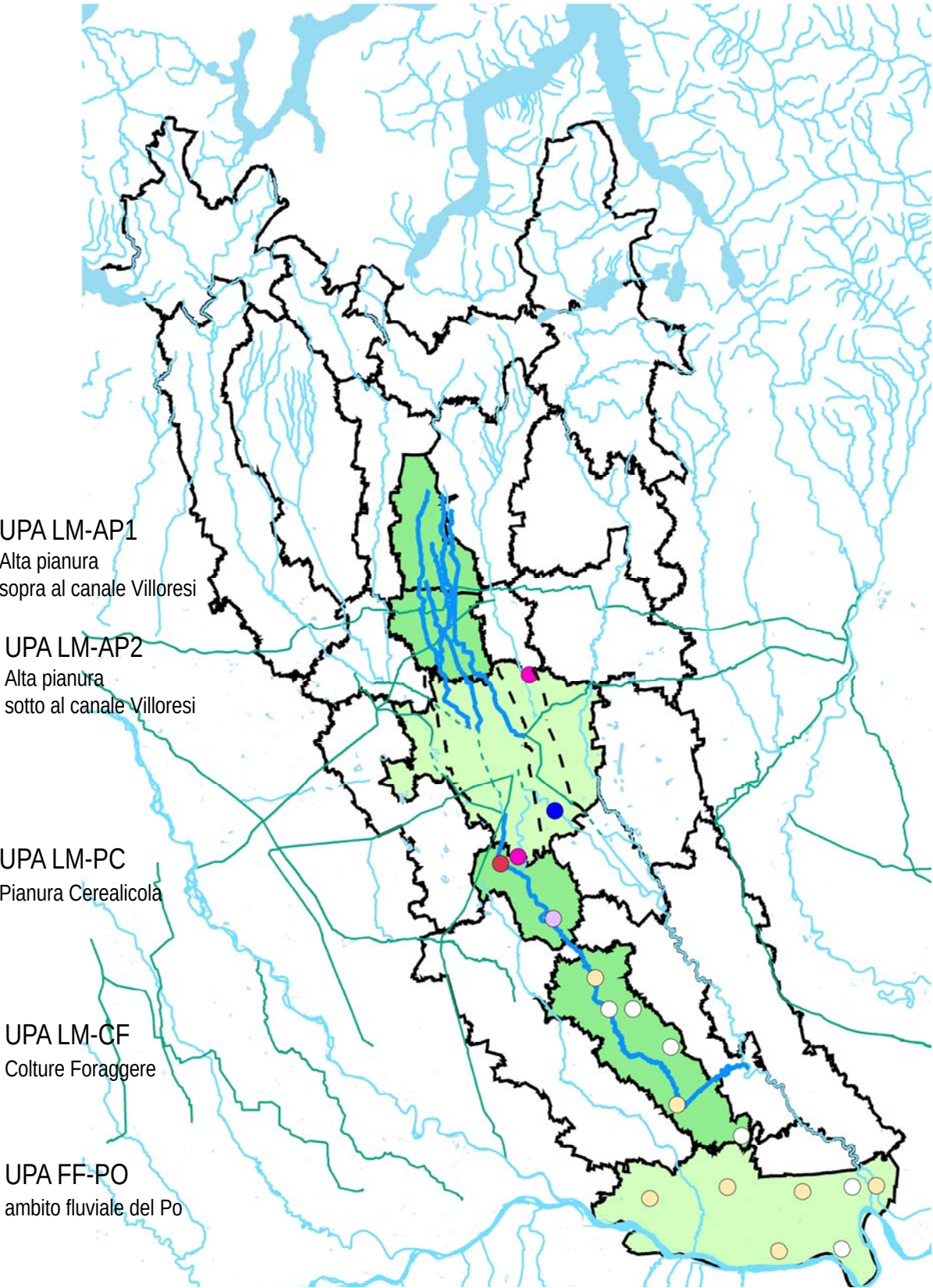
RegioneLombardia *IREALP*

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO
MERIDIONALE**

UNITÀ PAESAGGISTICO AMBIENTALE (UPA)



AMBITO VALLIVO LAMBRO MERIDIONALE

UPA	Denominazione	AE Trattati	Trattamento	BOD ₅ in uscita tonn/anno	COD in uscita tonn/anno	N in uscita tonn/anno	P in uscita tonn/anno
UPA MILANO	Milano - S. Rocco	895.446	Terziario	267	1179	452	64
UPA LM-PC	Locate Triulzi	43.458	Terziario	60	161	82	16
	Rozzano	82.996	Terziario	268	625	208	43
UPA LM-CF	Inverno e Monteleone	1.500	Secondario	3	11	3	0
	Landriano	4.750	Secondario	10	34	10	1
	Torrevecchia Pia	1.000	Secondario	2	7	2	0
	Torrevecchia Pia - Zibido al Lambro	500	Primario	8	18	2	0
	Valera Fratta	1.796	Terziario	3	7	1	0
	Villanterio	5.843	Terziario	4	15	7	1
UPA PO-FF	Pieve Porto Morone	2.807	Secondario	6	20	6	1
	S. Cristina e Bissone	4.053	Terziario	5	18	4	0

UPA LAMBRO MERIDIONALE	Numero di abitanti (2008)	Stato di qualità delle acque
UPA LM-AP1	88.426	scadente
UPA LM-AP2	136.115	scadente
UPA LM-PC	78.812	scadente
UPA LM-CF	26.147	scadente



PROVINCIA DI
MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI, PAVIA

PARCHI REGIONALI
Parco delle Groane
Parco Agricolo Sud Milano

PARCHI LOCALI DI INTERESSE
SOVRACOMUNALE
Parco della Balossa
Parco della Collina di San Colombano

RegioneLombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
LAMBRO
MERIDIONALE

MISURE STRUTTURALI

PIANO DI GESTIONE DISTRETTUALE DEL BACINO DEL PO

1 - Misure strutturali (Ms) di Tipo INTENSIVO

- A scala di distretto
- Aumentare l'efficacia dei trattamenti depurativi, anche attraverso la realizzazione di ecosistemi filtro

- A scala di sottobacino
- Realizzazione di reti fognarie separate per i nuovi insediamenti urbani
 - Interventi per la riduzione delle perdite nelle reti acquedottistiche
 - Realizzazione di sistemi per il trattamento delle acque di sfioro delle reti fognarie miste e per il trattamento delle acque di prima pioggia

- A scala di corpo idrico
- Completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica per i siti contaminati
 - Aumentare l'utilizzo delle tecniche di abbattimento dei nutrienti da fonti puntuali, quali lagunaggio, fitodepurazione, fertirrigazione, abbattimento chimico del fosforo, nei depuratori costieri
 - Completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica per i siti contaminati
 - Interventi di ricarica artificiale delle falde e/o di sostegno ai naturali processi di ricarica (anche tramite canali irrigui)

2 – Misure (Ms) di Tipo ESTENSIVO

- A scala di sottobacino
- Predisposizione di progetti di gestione del demanio fluviale e delle pertinenze idrauliche
 - Realizzazione di fasce tampone/ecosistemi filtro lungo il reticolo naturale ed artificiale di pianura
 - Interventi per la riduzione delle perdite nella rete irrigua di distribuzione, che generino rilevanti danni rispetto all'obiettivo finale della rete stessa
 - Razionalizzare i sistemi di presa e adduzione a livello di asta fluviale e aumento dell'efficienza degli impianti irrigui, anche attraverso un aumento del grado di flessibilità nella gestione del sistema (interconnessioni, orari, ecc.)
 - Interventi di manutenzione e riqualificazione del reticolo idrografico artificiale, finalizzati al miglioramento ecologico, al recupero funzionale, al sostegno dei popolamenti ittici autoctoni e al controllo delle specie invasive di pianura (ad es. gambero rosso)
 - Miglioramento dell'efficienza del parco impianti idroelettrici esistente, per mitigare gli impatti ambientali e prevedendo nuove modalità di gestione di carattere sperimentale
- A scala di corpo idrico
- Attuazione dell'art. 115 del D. Lgs. 152/2006, riguardante la tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici superficiali
 - Attività di biomanipolazione nei laghi, basata sullo sfalcio delle macrofite acquatiche sommerse dalla specchio lacustre, per la riduzione della trofia

INDIRIZZI GENERALI PER L'AMBITO VALLIVO

LAMBRO MERIDIONALE

Riqualificazione/valorizzazione paesaggistico-ambientale dell'ambito fluviale del Lambro Meridionale e del territorio del bacino

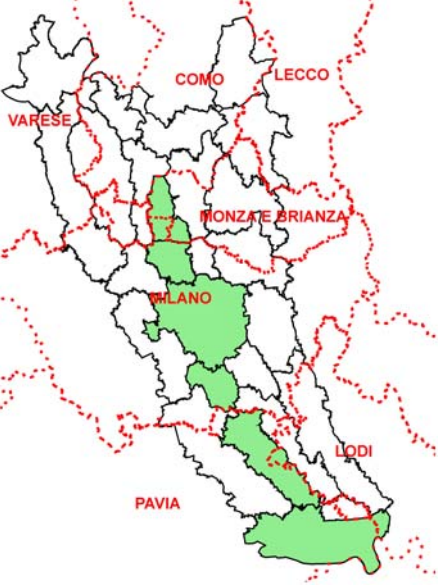
La riqualificazione dell'Ambito Vallivo Lambro Meridionale dovrà essere progettata in correlazione sistemica con la riqualificazione del sottobacino Lambro-Olona nella sua complessità, in accordo con la pianificazione di bacino distrettuale del Po, prevedendo in particolare la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua (restituzione, ove possibile, dei corsi d'acqua al proprio alveo originario, riconnessione dei corsi d'acqua con modifiche dell'assetto idraulico, etc); riordino del collettamento reflui per sottobacino; completamento della depurazione con restituzione delle acque ai reticoli superficiali. Occorre avviare azioni di trasformazione del contesto insediativo e ambientale verso nuovi equilibri ecosistemici: mettere a sistema i parchi, avviare azioni conservative e di tutela delle aree "naturali" relitte; ristabilire i rapporti fra corsi d'acqua e sistemi del paesaggio agrario, realizzare percorsi lungo i corsi d'acqua (sentieri, piste ciclabili, servizi, attrezzature per la fruizione); riqualificare l'uso degli edifici dismessi, cave, discariche in funzione del sistema delle acque; promuovere interventi di inserimento paesaggistico-ambientale delle infrastrutture della mobilità; attivare una strumentazione normativa locale per la definizione di principi insediativi, tipologie di interventi, regole, manuali, ecc. per la valorizzazione paesaggistico-ambientale del sistema delle acque; finalizzare i piani agricoli aziendali alla riqualificazione paesaggistico-ambientale.

Nella parte alta dell'Ambito vallivo

- Salvaguardia e riqualificazione degli spazi aperti, e in particolare del sistema verde lungo il Torrente Guisa;
- interventi di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua;
- Individuazione lungo i corsi d'acqua di habitat da tutelare come generatori di riserve speciali;
- interventi di valorizzazione delle relazioni fra i centri storici e il Torrente Guisa;
- potenziamento delle relazioni nord-sud e est-ovest con il sistema dei parchi connettere la rete ecologica nord-sud con alcuni significativi interventi est-ovest: la "Dorsale Verde nord Milano", il parco agricolo del Vimercatese, le "greenway" del Villoresi e della Martesana, i parchi urbani milanesi e il parco agricolo Sud-Milano Parco Groane, Parco Agricolo Sud Milano)
- Impedire la saldatura dei centri abitati allineati lungo la SP33

Nella parte bassa dell'Ambito vallivo

- Salvaguardia e riqualificazione degli spazi aperti agricoli lungo il Lambro Meridionale finalizzati alla creazione di un vero e proprio corridoio fluviale;
- interventi di rinaturalizzazione del fiume (meandri, aree golenali);
- Individuazione lungo l'asta del fiume di habitat da tutelare come generatori di riserve speciali
- collegamento con i corridoi ecologici e fruitivi; ricucitura delle reti ecologica e fruitiva;
- Riqualificare i margini dei centri abitati, con particolare attenzione alle loro relazioni con gli spazi aperti agricoli.



PROVINCIA DI
MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI, PAVIA

PARCHI REGIONALI

Parco delle Groane
Parco Agricolo Sud Milano

PARCHI LOCALI DI INTERESSE
SOVRACOMUNALE

Parco della Balossa
Parco della Collina di San Colombano

Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO

LAMBRO

MERIDIONALE

LEGENDA

-  lago
-  corso d'acqua
-  corso d'acqua superficiale principale
-  corso d'acqua superficiale secondario
-  corso d'acqua tombinato
-  corso d'acqua artificiale superficiale
-  corso d'acqua artificiale tombinato
-  limite fascia dei fontanili
-  fontanile attivo
-  viabilità storica
-  viabilità paesistica
-  pellegrinaggio
-  percorso panoramico
-  tracce di organizzazione fondiaria
-  punto panoramico
-  beni storico-architettonici
-  Siti archeologici
-  opere idrauliche
-  sistemazioni agrarie
-  centro storico
-  nucleo rurale
-  area boscata
-  marcita
-  vegetazione dei greti
-  vegetazione erbacea e cespuglieti
-  vegetazione palustre e delle torbiere
-  fascia fluviale paesaggistica
-  area di valorizzazione paesaggistica
-  parco regionale
-  parco locale di interesse sovracomunale
-  sito di importanza comunitaria
-  riserva

LEGENDA

-  specchi d'acqua inquinati
-  corsi e specchi d'acqua fortemente inquinati
-  aree sottoposte a più elevato inquinamento atmosferico (zone critiche)
-  inquinamento del suolo
-  aree sottoposte a fenomeni franosi
-  aree di esondazione (Protezione Civile)
-  siti contaminati di interesse nazionale
-  siti inquinati principali
-  aree contaminate
-  Fasce fluviali di deflusso della piena e di esondazione (fasce A e B)
-  Fasce fluviali di inondazione per piena catastrofica (fascia C)
-  pcu previsioni nuova edificabilità
-  Aeroporti
-  Elettrodotti
-  Rete ferroviaria
-  Rete autostradale
-  Rete viaria di interesse regionale
-  Principali centri commerciali
-  Multisale cinematografiche (multiplex)
-  Aree industriali-logistiche
-  centro storico
-  tessuto urbanizzato
-  Ambiti estrattivi in attività
-  Risaie
-  Seminativo semplice
-  aree dismesse
-  aree dismesse
-  cave cessate
-  cave cessate
-  Aree agricole dismesse - diminuzione di sup compresa fra il 5% e il 10% (periodo di riferimento1999-2004)
-  Aree agricole dismesse - diminuzione di sup maggiore del 10% (periodo di riferimento1999-2004)

Fonti degli elaborati cartografici :

- Carta Tecnica Regionale formato Digitale Raster - Regione Lombardia
- Cartografia storica Istituto Geografico Militare (I.G.M.) - levata del 1888
- Ortofoto Digitali a Colori - Programma IT2000 CGR - Regione Lombardia
- Base Dati Geografica CT10 - Regione Lombardia
- Basi Informative Ambientali della Pianura - Regione Lombardia
- Destinazioni d'Uso dei Suoli Agricolo-Forestali (D.U.S.A.F.) - Regione Lombardia
- Sistema Informativo Beni Ambientali (S.I.B.A.) - Regione Lombardia
- Carta Pedologica - Sistema Informativo dei Suoli - Regione Lombardia
- Parchi regionali istituiti, Riserve naturali, Monumenti naturali e Parchi Locali di Interesse Sovracomunali (P.L.I.S.) istituiti - Regione Lombardia - Provincia di Milano - Provincia di Como
- Fasce fluviali A, B, C e B di progetto del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Regione Lombardia
- Rete Ecologica Regionale- Regione Lombardia, 2009
- Rete ecologica della Provincia di Milano – P.T.C.P. vigente - Provincia di Milano
- Programma di Tutela ed Uso delle Acque – Regione Lombardia, 2006
- Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua superficiali ai sensi del D.Lgs 152/99 e s.m.i. - A.R.P.A. Lombardia
- Sistema di collettamento e depurazione - Regione Lombardia
- Localizzazione delle vasche di laminazione in progetto – Scheda Azione Emergente 5 Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (A.Q.S.T.) Contratto di fiume Olona Bozzente Lura febbraio 2004 - Regione Lombardia
- Aree e punti di esondazione – Protezione Civile – Regione Lombardia
- Aree e punti di esondazione in provincia di Milano – P.T.C.P. vigente - Provincia di Milano
- Aree di esondazione - Comune di Rho
- Carta Geologica della Lombardia – Servizio Geologico Nazionale
- I monumenti storico-industriali della Lombardia. Censimento regionale, Settore Cultura e Informazione – Regione Lombardia, 1984

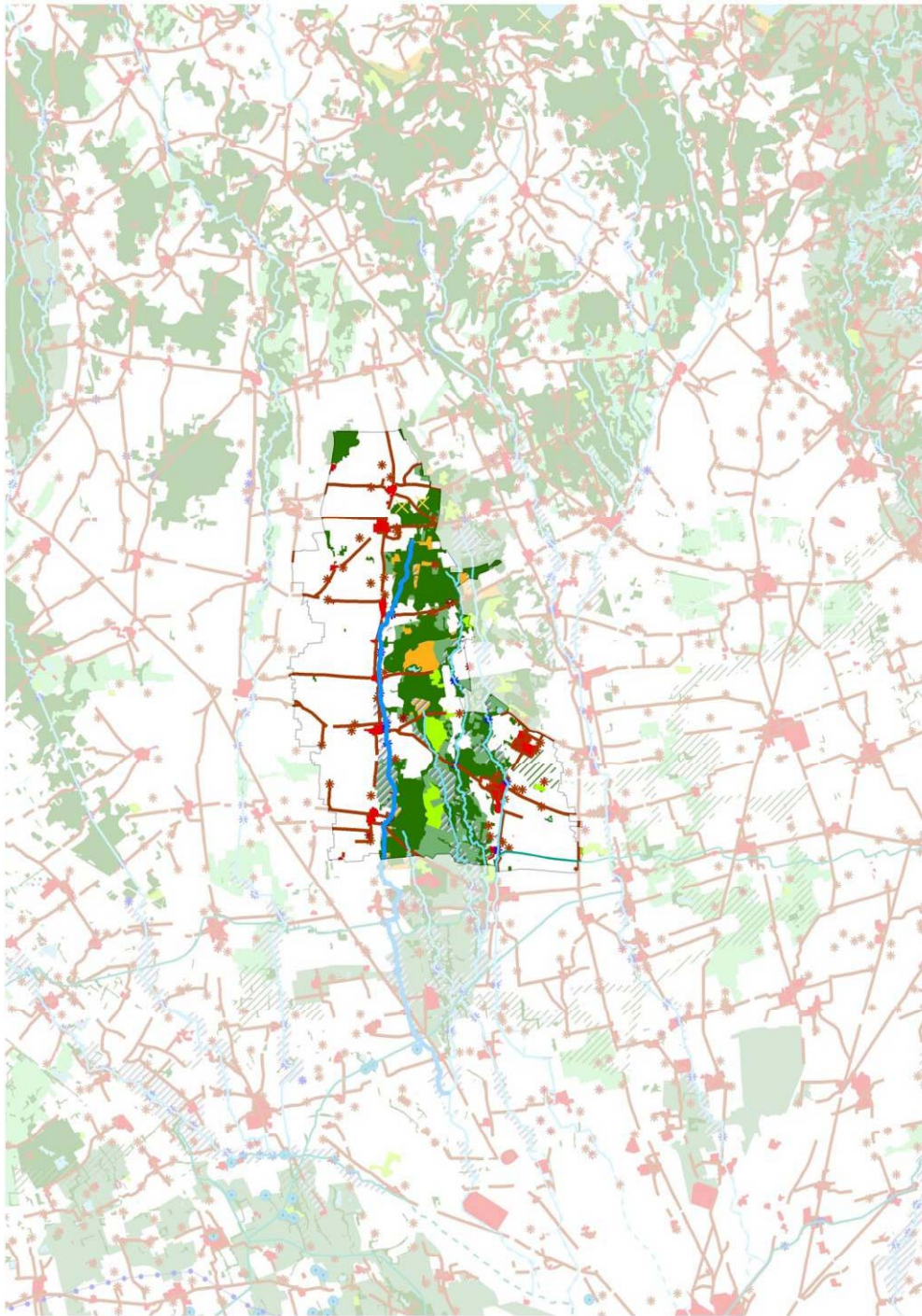
RegioneLombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
LAMBRO
MERIDIONALE

AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PAESAGGISTICA



RILEVANZE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI DI TIPO:

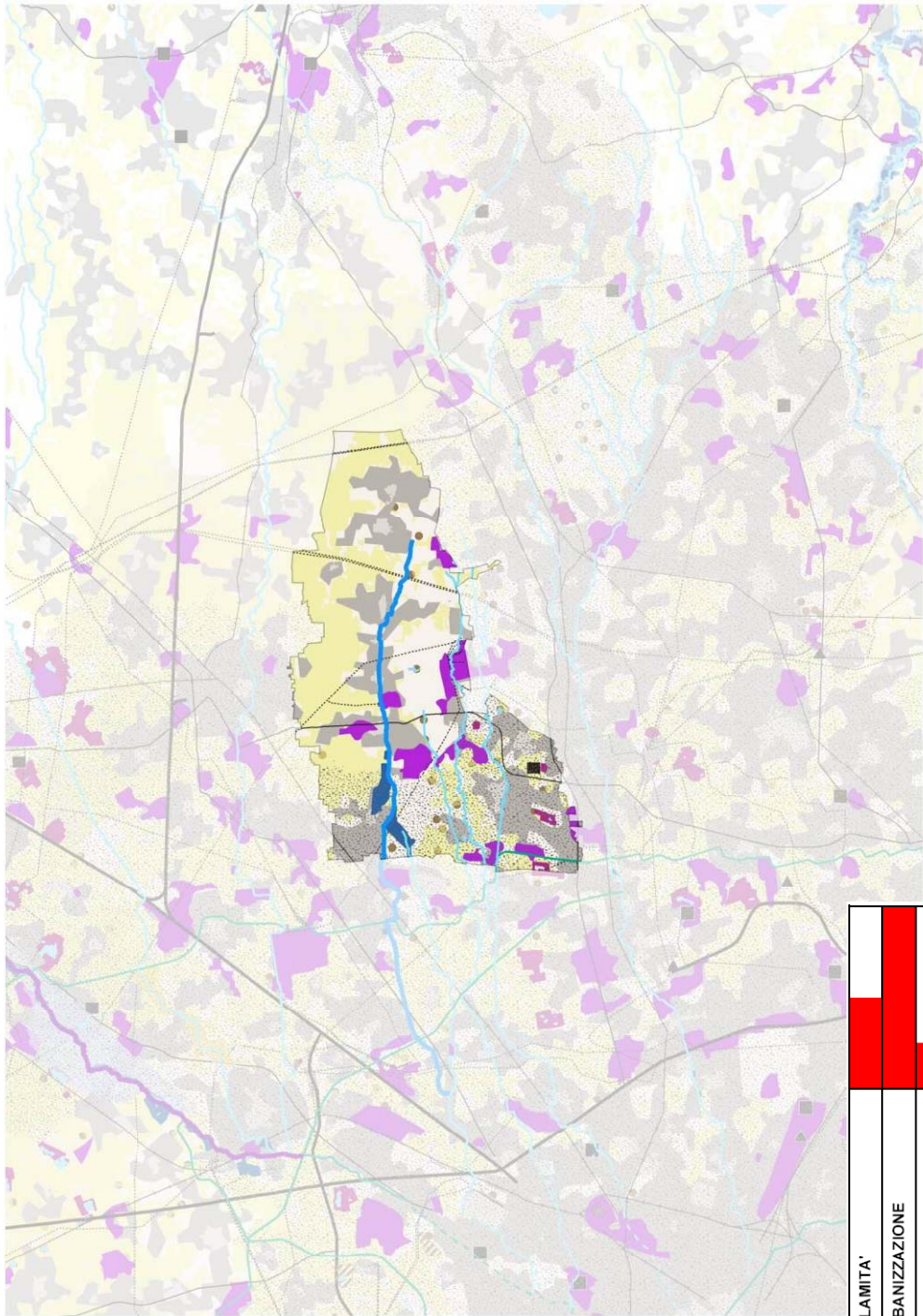
NATURALISTICO-AMBIENTALI

- torrenti Guisa, Nirone, Pudiga, Garbogera
- territorio dell'alta pianura asciutta a nord del canale Villoresi, territorio di brughiera di peculiare interesse geologico, costituito da ripiani argillosi "ferrettizzati" che determinano una specificità ambientale e floristica
- estese brughiere che evolvono verso il bosco di pini silvestri e betulle, fino a maturare in boschi alti di querce e carpini; vegetazione caratterizzata da quercete, brughiere e pinete
- parco regionale delle Groane, occupa il più continuo ed importante terreno semi naturale dell'alta pianura lombarda
- Riserva naturale Cà del Re a Solaro; pSIC pineta di Cesate; pSIC boschi delle Groane
- tenuta degli spazi agricoli ad ovest della conurbazione lungo la SP33 (grande meletto-pereto di Ceriano Laghetto)

STORICO-CULTURALI

- ad est e ad ovest delle Groane assi viari storici nord-sud con allineati i centri storici
- canale Villoresi
- territorio ricco di ville, fornaci (archeologia industriale) e cascine
- ex manicomio di Limbiate (che ingloba villa Pusterla-Arconati-Crivelli)
- parco delle Groane di grande interesse fruitivo, itinerari tematici, percorsi ciclabili
- Straordinari rete ciclo-pedonale

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI INDICATORI DI POSSIBILI SITUAZIONI DI DEGRADO O RISCHIO DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE



DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE IN ESSERE O A RISCHIO DOVUTO A:

DISSESTI IDROGEOLOGICI / CALAMITA'

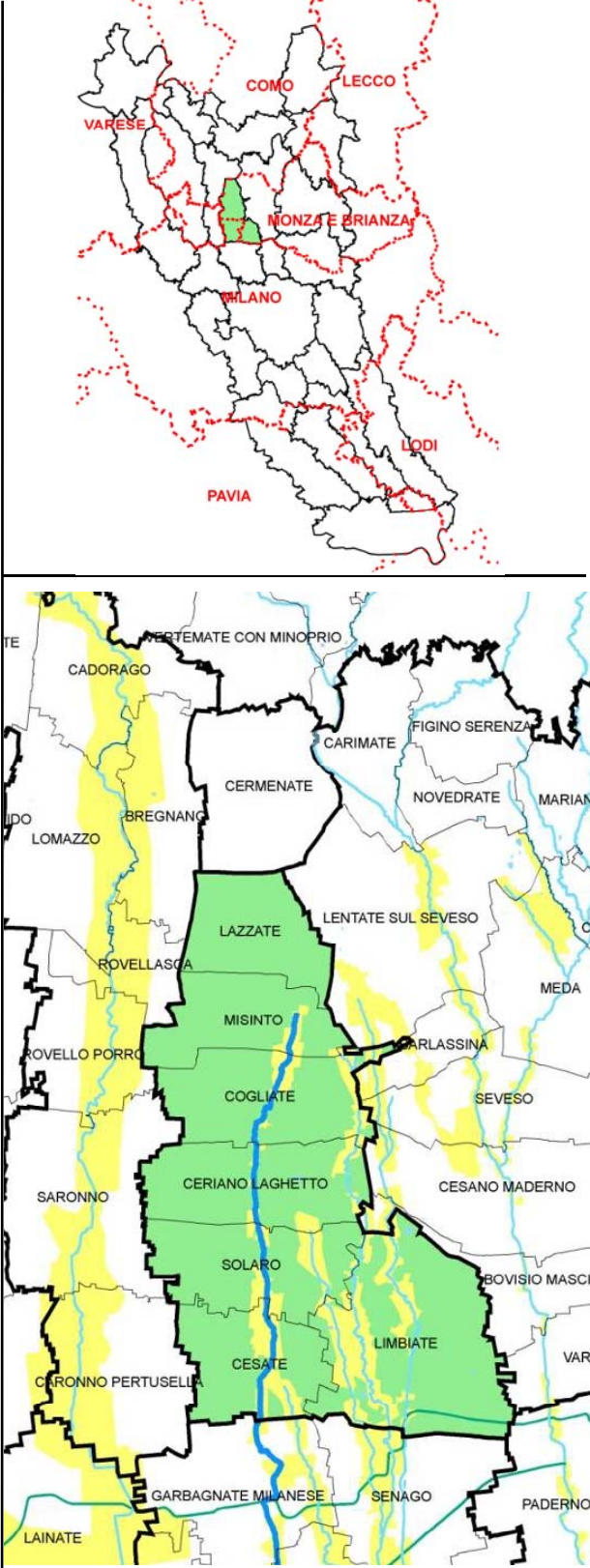
- fenomeni di esondazione del torrente Guisa a Cesate

URBANIZZAZIONE

- Tendenza alla conurbazione lineare lungo la SP33 (Cogliate, Ceriano Laghetto, Solaro, Cesate, Garbagnate) ed estesa urbanizzazione di Limbiate che ha determinato la perdita quasi di ogni collegamento verde tra Parco Groane e Brughiere.
- estesi poli industriali presso i torrenti, in particolare a Solaro, Ceriano Laghetto e Limbiate
- Polo commerciale a Limbiate
- ferrovia Saronno-Seregno
- alcune cave attive a Limbiate

PRODUZIONE AGRICOLA

- agricoltura periurbana prevalentemente al di fuori del parco delle Groane (terreni argillosi non coltivabili)
 - monocoltura (mais) nelle aree agricole ad ovest
- ABBANDONO**
- presenza di numerosi ambiti di cava dismessi (argille) in particolare all'interno del parco
 - archeologia industriale (fornaci dismesse)
- CRITICITA' AMBIENTALE**
- Parco divertimenti di Limbiate in semiabbandono
 - qualità delle acque "scadente" del torrente Guisa
 - Presenza di n. 10 siti contaminati



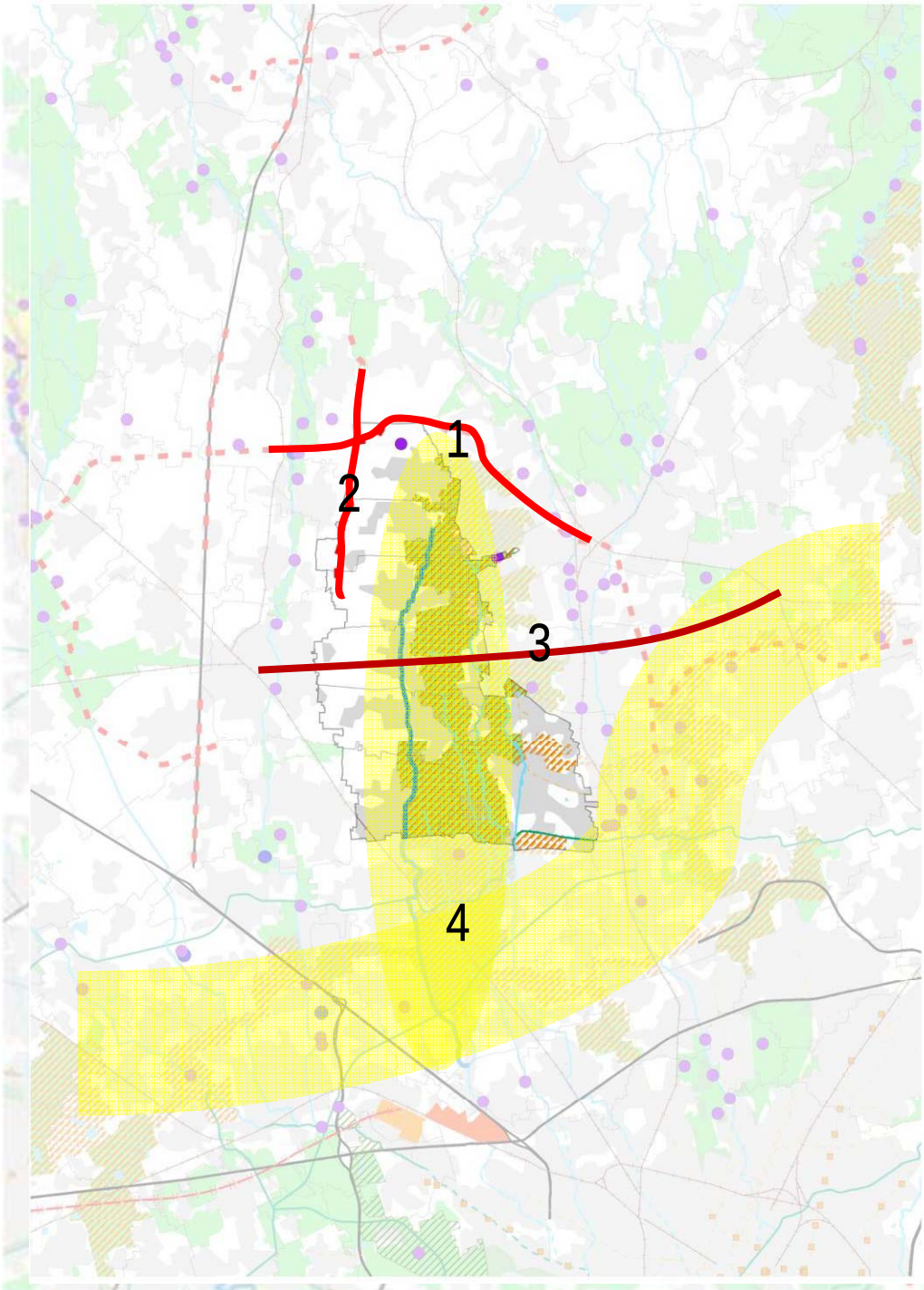
Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO MERIDIONALE
UPA LM-AP1**

TRASFORMAZIONI IN ESSERE E/O IN CORSO DI DEFINIZIONE



- 1. Autostrada Pedemontana Lombarda e relative opere di mitigazione e compensazione
- 2. TRCO 11 variante alla SP31/SP133 da Bregnano a Ceriano Laghetto
- 3. Riqualificazione tratta ferroviaria Saronno-Seregno
- 4. Progetto “Dorsale verde nord Milano” (Provincia di Milano)

PROPOSTE SEGNALATE DAGLI ATTORI

- Progetto Bando Expo 2015 - Fruire le Groane: alimentazione, ambiente e cultura (percorsi ciclocampestri, porta di accesso al parco dalla stazione ferroviaria, zona umida a sud del Villorosi...) - Consorzio Parco delle Groane – scheda n.57
- Opere di compensazione e mitigazione: Anello Verde Lura Groane Brughiera - Autostrada Pedemontana Lombarda - scheda n. 129

NOTA: Il numero di scheda citato fa riferimento al database delle trasformazioni territoriali proposte segnalate dagli attori. I pallini viola sulla carta indicano la localizzazione delle proposte.

COMUNI

PROV.	COMUNE	ABITANTI 2008
MB	CERIANO LAGHETTO	6259
MB	COGLIATE	8154
MB	LAZZATE	7468
MB	LIMBIATE	34415
MB	MISINTO	4872
MI	CESATE	13406
MI	SOLARO	13852

AQST CONTRATTO	DI FIUME OLONA – PIANO D'AZIONE	Attività.
Attività'		Sottoattività

- Sistemazione idraulica e riqualificazione ambientale del corso d'acqua Guisa 2.3
- Realizzazione di vasca di laminazione a Cesate 2.3
- Realizzazione canale emissario del Garbogera nel Pudiga a Novate M.se 2.3

RegioneLombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
LAMBRO MERIDIONALE
UPA **LM-AP1**

INDIRIZZI E MISURE DI RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DEL DEGRADO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE

FENOMENI ALLUVIONALI *(Indirizzi di Tutela - punto 1.4)*
Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio per le aree di esondazione del Guisa

- politiche di riduzione del rischio idraulico eventualmente attraverso progetti di laminazione e di manutenzione naturalistica del torrente Guisa, con interventi correlati con le iniziative del parco delle Groane

CONURBAZIONI *(Indirizzi di Tutela - punto 2.2)*
Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di saldatura dei centri urbani

- garantire la continuità di percorrenza della riviera fluviale del torrente Guisa, attraverso un reticolo interconnesso costruito sulle “occasioni” residuali (aree verdi relitte, dismissioni, possibili varchi e connessioni trasversali est-ovest con i parchi, ecc).
- sistema rivierasco connesso da “pettini” est-ovest (viali, corridoi ecologici, spazi pubblici urbani, ecc.) con i centri storici (da attrezzare come nodi di servizi per il sistema fruitivo dei parchi)
- conservazione e ridisegno degli spazi aperti, secondo un’organizzazione sistemica e polifunzionale,
- riqualificazione degli spazi aperti del sistema del verde, e in particolare come valorizzazione del sistema dei corridoi fluviali dei torrenti anche in relazione al patrimonio storico-culturale (matrice storica del territorio), a sistema con gli interventi del parco delle Groane
- salvaguardia e potenziamento dei varchi esistenti e delle relazioni interne ai sistemi degli spazi aperti in particolare agricoli per il rafforzamento della Rete verde e della Rete ecologica comunale e per una chiara individuazione delle relazioni tra gli elementi costitutivi del paesaggio
- attenta considerazione dei progetti di recupero degli ambiti degradati e dismessi

TERRITORI CONTERMINI DELLE RETI INFRASTRUTTURALI *(Indirizzi di Tutela - punto 2.3)*
in particolare :
-Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio legati alla realizzazione della Pedemontana

- opportunità territoriali e ambientali legate alla realizzazione della nuova autostrada legate oltre che alla sua buona realizzazione (tracciato, sezioni - progettazione integrata), alle relative opere di mitigazione e compensazione paesaggistiche e ambientali, in particolare con attenzione ai caratteri paesistici del territorio, integrando tali opere con il sistema degli interventi di valorizzazione/riqualificazione legati ai sistemi verdi (parco delle Groane)
- attenta considerazione degli interventi di mitigazione anche tramite equipaggiamenti verdi e di servizio alle infrastrutture, cercando di evitare la possibile accentuazione dell'effetto di frattura indotto, operando riconessioni funzionali tra i territori separati e recuperando gli ambiti marginali con la massima riduzione dell'impatto intrusivo (nelle diverse sezioni) ed eventuale acquisizione delle aree laterali all'infrastruttura in misura adeguata allo sviluppo e attuazione di un progetto di valorizzazione paesaggistica del territorio

- Indirizzi di riqualificazione relativi agli interventi riqualificazione della tratta ferroviaria Seregno-Saronno

- interventi su equipaggiamenti verdi, segnaletica, ecc in grado di valorizzare le relazioni con il territorio in particolare della brughiera e dei boschi, evitando l'effetto di frattura/barriera e operando riconessioni funzionali tra i territori separati e recuperando gli ambiti marginali

AREE INDUSTRIALI-LOGISTICHE *(Indirizzi di Tutela - punto 2.5)*
Indirizzi di riqualificazione

- interventi di mitigazione e mascheramento oppure di valorizzazione/integrazione con il sistema insediativo locale tramite equipaggiamenti verdi in stretta relazione con le aree boscate del parco delle Groane e con le altre aree seminaturali legate alla brughiera (aree industriali ecologicamente attrezzate, formazione di aree attrezzate di servizio con creazione di spazi comuni e di opere di arredo qualificate e coerenti con il contesto)

AMBITI ESTRATTIVI IN ATTIVITÀ *(Indirizzi di Tutela - punto 2.7)*
Indirizzi di riqualificazione delle cave di Limbiate

- Interventi di mitigazione degli effetti di disturbo durante l'attività estrattiva coerenti con gli obiettivi di riutilizzo e riassetto ambientale e paesistico previsti al termine del ciclo estrattivo

AREE A MONOCOLTURA *(Indirizzi di Tutela - punto 4.1)*
Indirizzi di riqualificazione e di contenimento del rischio di diffusione della monocoltura rispetto al parcellario tradizionale

- riqualificazione attraverso interventi finalizzati all'arricchimento del mosaico paesistico (recupero di assetti tradizionali del paesaggio agrario, colture promiscue, formazione di filari, siepi, specialmente quando utili a ripristinare strutture più complesse, restauro e manutenzione dei sistemi tradizionali di irrigazione, etc.) con finalità ecosistemiche (aumento della biodiversità) e di usi multipli dello spazio rurale, prioritariamente correlati alla formazione della Rete verde provinciale

CAVE ABBANDONATE *(Indirizzi di Tutela - punto 4.1)*
Indirizzi di riqualificazione degli ambiti di cava, in particolare all'interno del parco delle Groane

- Recupero attraverso progetti integrati di ricomposizione e valorizzazione di tali ambiti, che li trasformino in elementi positivi del territorio con possibili riutilizzi turistico-fruttivi e ambientali, in particolare a sistema con gli interventi del parco, ovvero in relazione a strategie più generali di ricomposizione paesistica e ambientale

•Recupero e riqualificazione area del Parco Divertimenti a consolidamento Rete Verde

PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEI PGT
Aggiornato al 30 giugno 2010



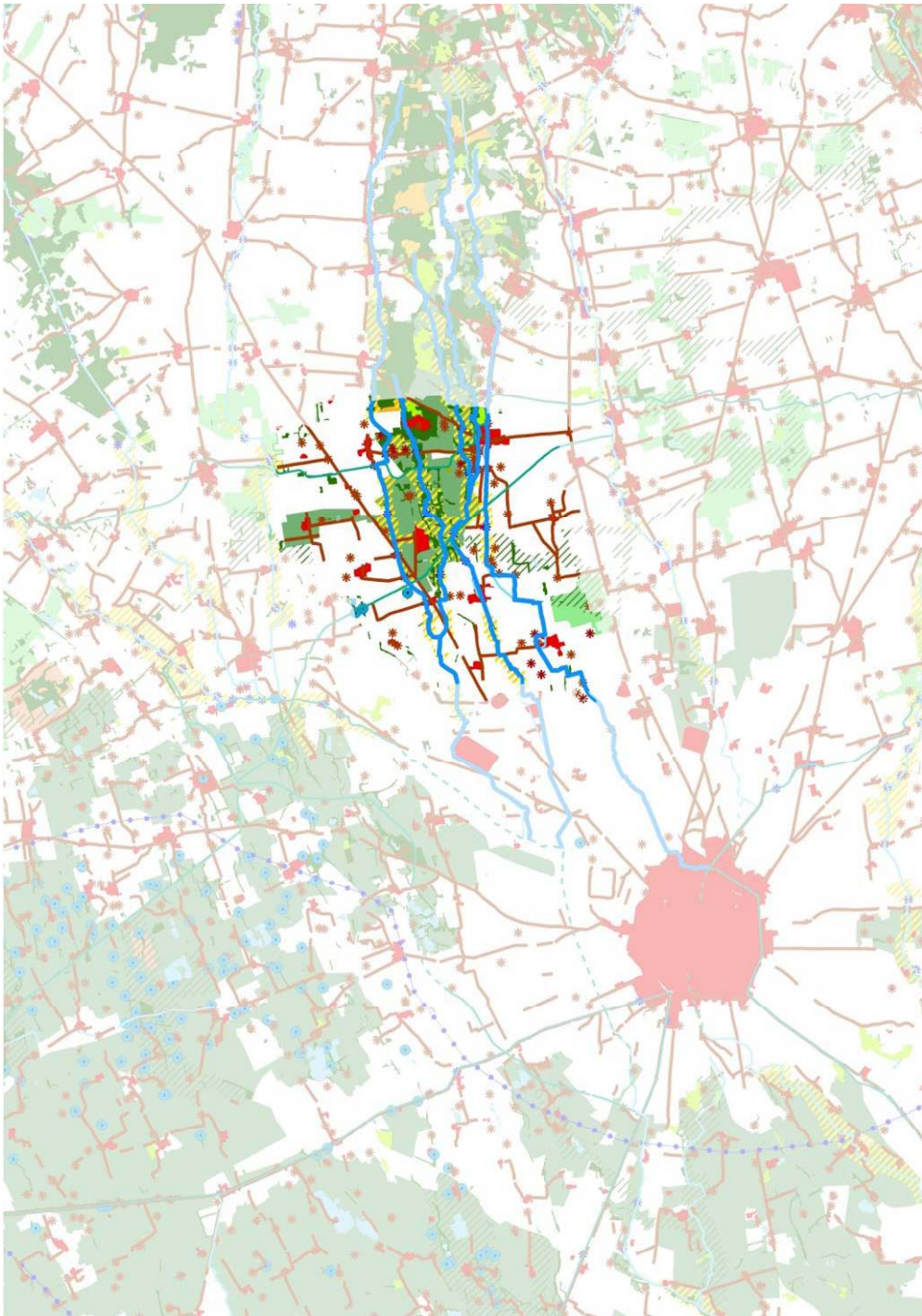
RegioneLombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
LAMBRO MERIDIONALE
UPA **LM-AP1**

AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PAESAGGISTICA



RILEVANZE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI DI TIPO:

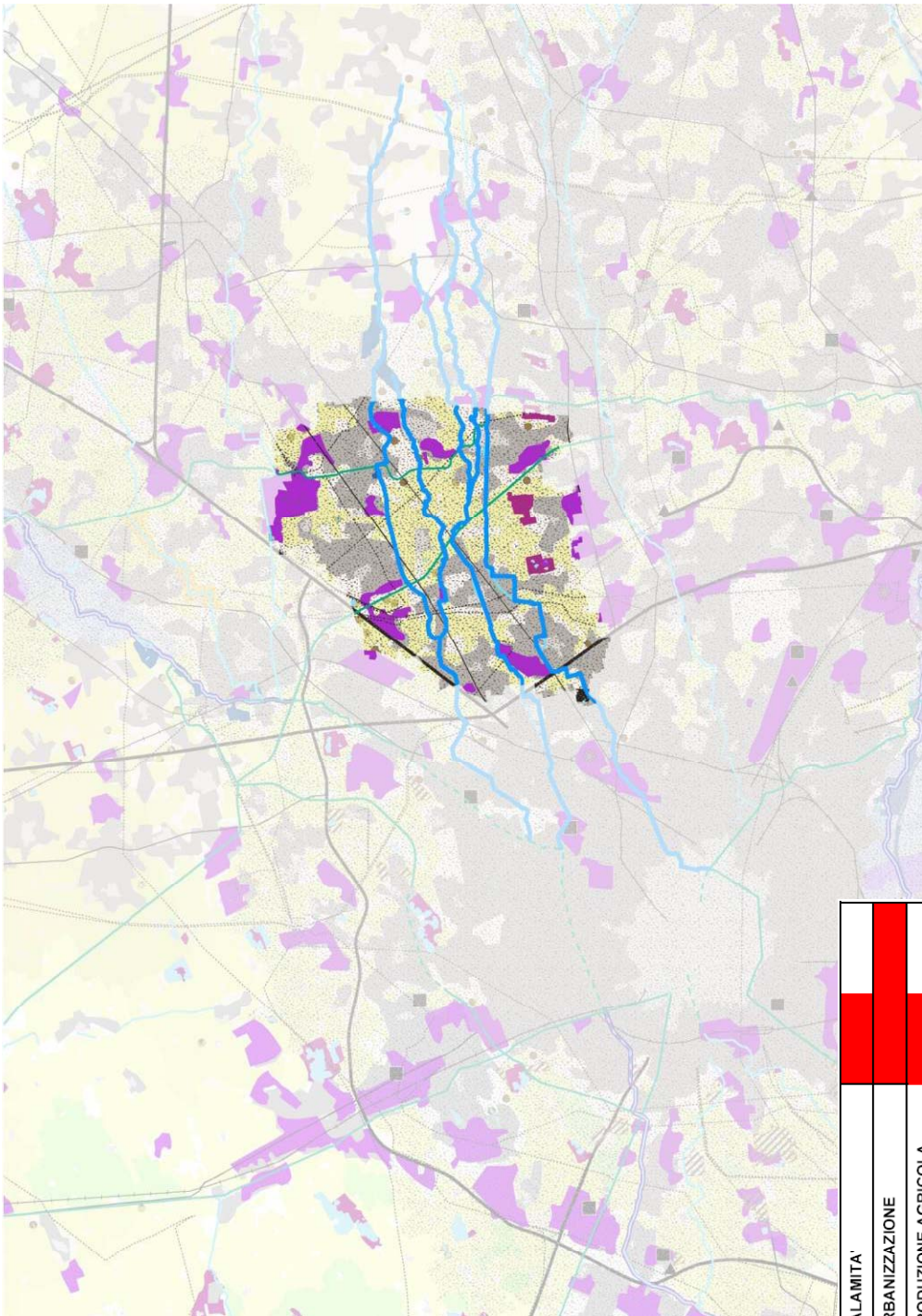
NATURALISTICO-AMBIENTALI

- forte presenza del reticolo idrografico naturale (torrenti Guisa, Nirone, Pudiga, Garbogera) e artificiale (canale Villoresi e canale Scolmatore di nord-ovest) e di fontanili
- territorio di brughiera dell'alta pianura asciutta a sud del canale Villoresi di peculiare interesse geologico, costituito da ripiani argillosi "ferrettizzati" che determinano una specificità ambientale e floristica (parco regionale delle Groane che occupa il più continuo ed importante terreno semi naturale dell'alta pianura lombarda)
- brughiere che evolvono verso il bosco di pini silvestri e betulle, fino a maturare in boschi alti di querce e carpini; vegetazione caratterizzata da quercete, brughiere e pinete
- parco Nord Milano

STORICO-CULTURALI

- tracciato viario storico di collegamento (via Varesina) e tracciati viari locali storici
- centri storici consistenti legati al sistema idrografico
- canale Villoresi
- territorio ricco di ville, fornaci (archeologia industriale) e cascine
- villa e parco Arconati (Castellazzo di Bollate)
- parco delle Groane di grande interesse fruitivo, itinerari tematici, percorsi ciclabili
- ferrovia storica Milano-Varese

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI INDICATORI DI POSSIBILI SITUAZIONI DI DEGRADO O RISCHIO DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE



DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE IN ESSERE O A RISCHIO DOVUTO A:

DISSESTI IDROGEOLOGICI / CALAMITA'

- limitati fenomeni di esondazione del torrente Guisa a Garbagnate (intersezione con Villoresi)

URBANIZZAZIONE

- notevole infrastrutturazione viaria (autostrade A4 e A8), ferroviaria (Milano-Varese taglia diagonalmente le Groane), tecnologica (numerosi elettrodotti, centrale di Bollate) e idraulica (Villoresi e Scolmatore di Nord-Ovest, questo ultimo con scarsa qualità paesistica-ambientale)
- centri urbani molto consistenti, in espansione e con tendenza alla saldatura e alla saturazione delle aree libere, ad esclusione del parco delle Groane
- consistente presenza di poli industriali di notevoli dimensioni, prevalentemente al di fuori del parco delle Groane, alcuni dei quali in via di riconversione
- alcune cave attive a Bollate e Senago

PRODUZIONE AGRICOLA

- agricoltura periurbana residuale prevalentemente all'interno del parco delle Groane

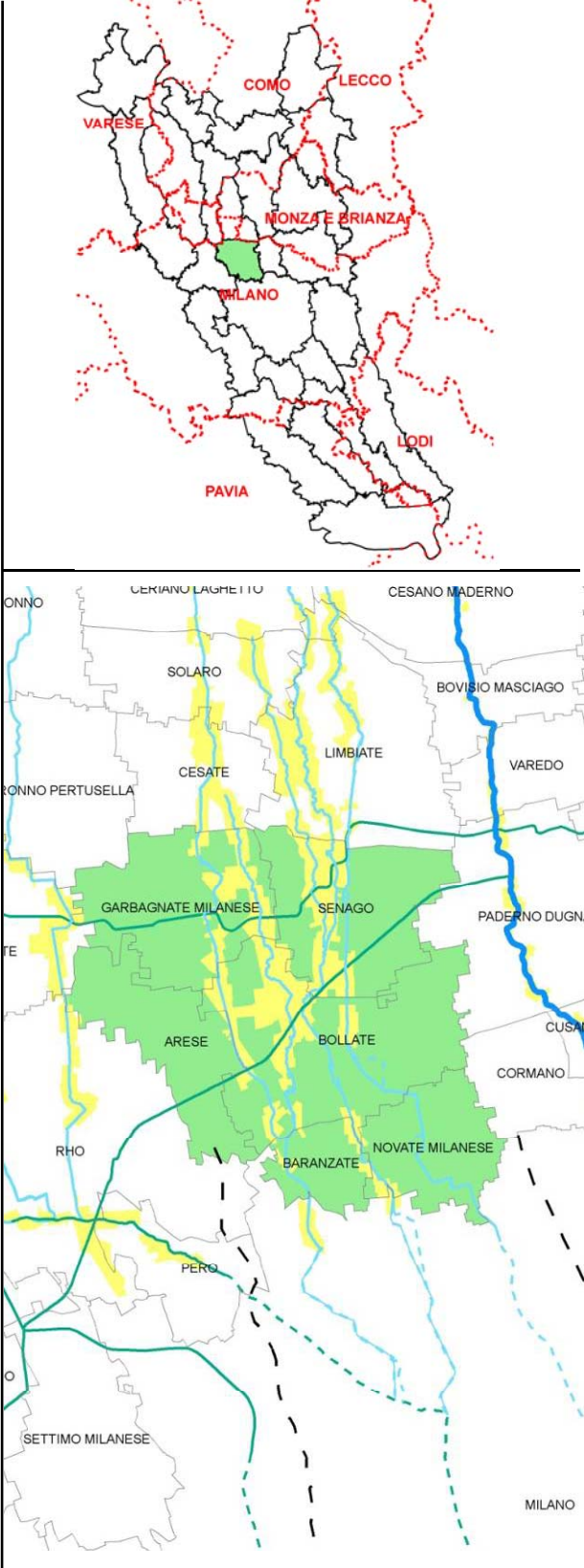
ABBANDONO

- presenza di numerosi ambiti di cava dismessi
- archeologia industriale (fornaci dismesse, in part. Fornace Fusi a Garbagnate)
- esteso complesso industriale dismesso Alfa Romeo di Arese

- agricoltura periurbana sottoposta a pressioni insediative

CRITICITA' AMBIENTALE

- qualità delle acque "scadente" del torrente Guisa
- Presenza di n. 43 siti contaminati (alcuni sul Nirone e a Bollate)



Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

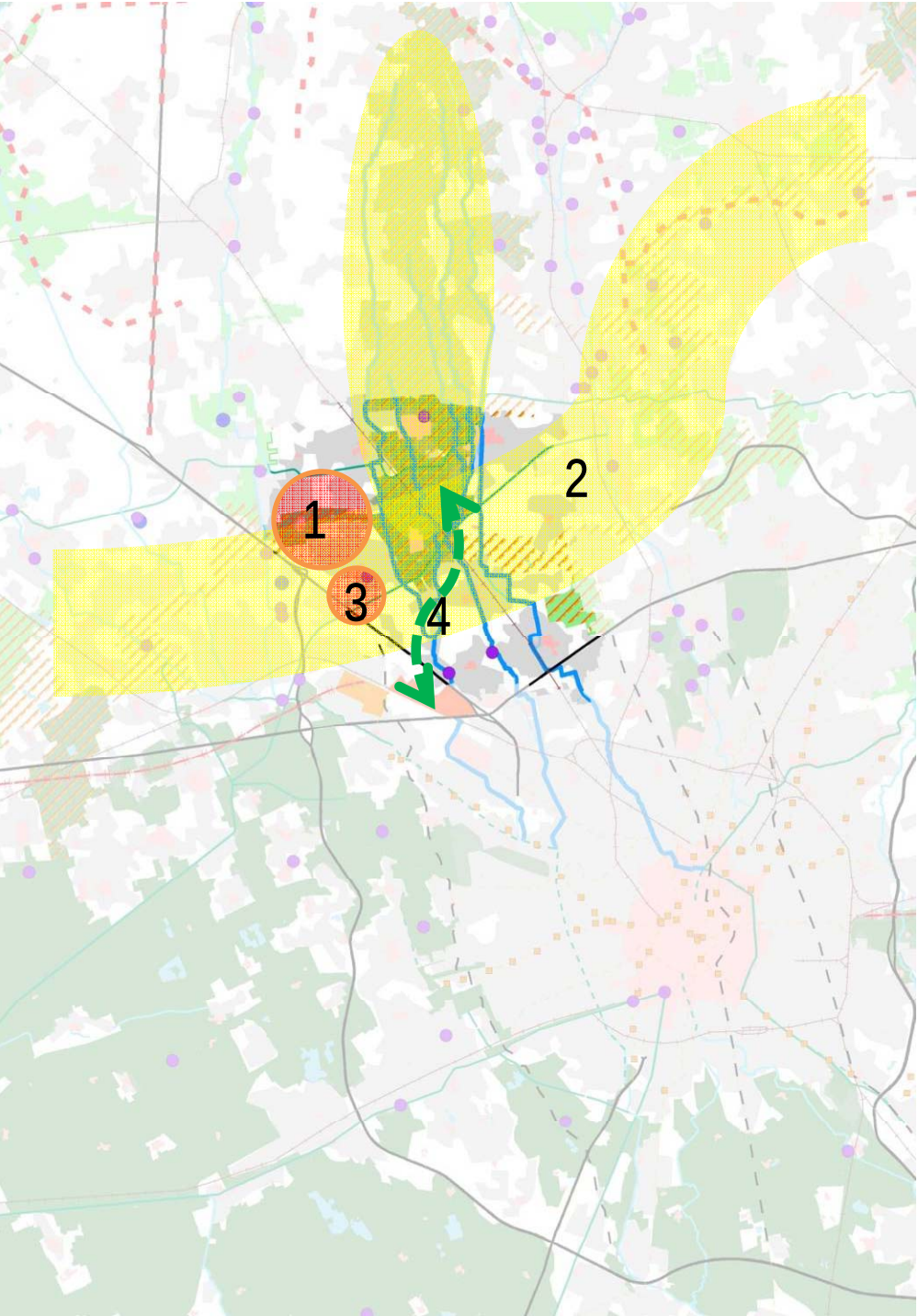
Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
LAMBRO MERIDIONALE
UPA LM-AP2

TRASFORMAZIONI IN ESSERE E/O IN CORSO DI DEFINIZIONE

PROPOSTE SEGNALATE DAGLI ATTORI

COMUNI



- Progetto Bando Expo 2015 - Fruire le Groane: alimentazione, ambiente e cultura (percorsi ciclocampestri, porta di accesso al parco dalla stazione ferroviaria, zona umida a sud del Villoresi...) - Comunimprese Consortile - scheda n. 56
- Progetto Bando Expo 2015 - Fruire le Groane: alimentazione, ambiente e cultura (percorsi ciclocampestri, porta di accesso al parco dalla stazione ferroviaria, zona umida a sud del Villoresi...) - Consorzio Parco delle Groane – scheda n.57
- Riqualificazione alvei e sponde dei torrenti Pudiga, Guisa e Nirone – Baranzate – scheda n.181

PROV.	COMUNE	ABITANTI 2008
MI	ARESE	19543
MI	BARANZATE	11250
MI	BOLLATE	37184
MI	GARBAGNATE MILANESE	27048
MI	NOVATE MILANESE	20082
MI	SENAGO	21008

NOTA: Il numero di scheda citato fa riferimento al database delle trasformazioni territoriali proposte segnalate dagli attori. I pallini viola sulla carta indicano la localizzazione delle proposte.

1. Recupero area dismessa ex Alfa-Romeo (Accordo di Programma)
2. Progetto “Dorsale verde nord Milano” (Provincia di Milano)
3. Sistemazione svincolo A8 di Arese
4. Itinerario ciclopedonale di collegamento tra il Sito Expo 2015 e Parco Groane

AQST CONTRATTO DI FIUME OLONA – PIANO D'AZIONE		Attività.
Attività'		Sottoattività
• Sistemazione idraulica e riqualificazione ambientale del corso d'acqua Guisa		2.3
• Riqualificazione alvei e sponde dei torrenti Pudiga, Guisa e Nirone (già nel db trasformazioni, scheda 181)		2.2
• Realizzazione vasca di laminazione di Senago, lungo il canale scolmatore di nord-ovest		2.3
• Adeguamento canale scolmatore di NO (anche nel PdA Olona)		2.3

RegioneLombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
LAMBRO MERIDIONALE
UPA LM-AP2

INDIRIZZI E MISURE DI RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DEL DEGRADO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE

FENOMENI ALLUVIONALI *(Indirizzi di Tutela - punto 1.4)*
Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio per le aree di esondazione del Guisa a Garbagnate

- politiche di riduzione del rischio idraulico eventualmente attraverso progetti di laminazione e di manutenzione naturalistica del torrente Guisa, con interventi correlati con le iniziative del parco delle Groane

CONURBAZIONI *(Indirizzi di Tutela - punto 2.2)*
Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di saldatura dei centri urbani

- sistema rivierasco dei diversi torrenti connesso da “pettini” est-ovest (viali, corridoi ecologici, spazi pubblici urbani, ecc.) con i centri storici (da attrezzare come nodi di servizi per il sistema fruitivo dei parchi) e integrato con la *greenway* del Villorosi
- riqualificazione degli spazi aperti del sistema del verde, e in particolare come valorizzazione del sistema dei corridoi fluviali dei torrenti anche in relazione al patrimonio storico-culturale (matrice storica del territorio), a sistema con gli interventi del parco delle Groane
- conservazione e ridisegno degli spazi aperti, secondo una organizzazione sistemica e polifunzionale, in particolare rafforzando l'agricoltura periurbana
- salvaguardia e potenziamento dei varchi esistenti e delle relazioni interne ai sistemi degli spazi aperti per il rafforzamento della Rete verde e della Rete ecologica comunale e per una chiara individuazione delle relazioni tra gli elementi costitutivi del paesaggio
- attenta considerazione dei progetti di recupero degli ambiti degradati e dismessi;

TERRITORI CONTERMINI DELLE RETI INFRASTRUTTURALI *(Indirizzi di Tutela - punto 2.3)*
-Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio legati alla presenza di elettrodotti, ferrovie e canale scolmatore

- attenta considerazione degli eventuali interventi di mitigazione anche tramite equipaggiamenti verdi e di servizio alle infrastrutture, cercando di evitare la possibile accentuazione dell'effetto di frattura indotto, operando riconessioni funzionali tra i territori separati e recuperando gli ambiti marginali con la massima riduzione dell'impatto intrusivo (nelle diverse sezioni) ed eventuale acquisizione delle aree laterali all'infrastruttura in misura adeguata allo sviluppo e attuazione di un progetto di valorizzazione paesaggistica del territorio
- eventuali interventi su equipaggiamenti verdi, segnaletica, ecc in grado di valorizzare le relazioni con il territorio in particolare della brughiera e dei boschi, evitando l'effetto di frattura/barriera e operando riconessioni funzionali tra i territori separati e recuperando gli ambiti marginali, in particolare per la ferrovia

AREE INDUSTRIALI-LOGISTICHE *(Indirizzi di Tutela - punto 2.5)*
Indirizzi di riqualificazione

- interventi di mitigazione e mascheramento oppure di valorizzazione/integrazione con il sistema insediativo locale tramite equipaggiamenti verdi in stretta relazione con le aree boscate del parco delle Groane e con le altre aree seminaturali legate alla brughiera (aree industriali ecologicamente attrezzate, formazione di aree attrezzate di servizio con creazione di spazi comuni e di opere di arredo qualificate e coerenti con il contesto)
- opportunità di riqualificazione legate alle possibili riconversioni di alcuni poli produttivi, attraverso una riprogettazione paesaggistica e ambientale degli spazi aperti

AMBITI ESTRATTIVI IN ATTIVITÀ *(Indirizzi di Tutela - punto 2.7)*
Indirizzi di riqualificazione delle cave di Bollate e Senago

- Interventi di mitigazione degli effetti di disturbo durante l'attività estrattiva coerenti con gli obiettivi di riutilizzo e riassetto ambientale e paesistico previsti al termine del ciclo estrattivo

CAVE ABBANDONATE *(Indirizzi di Tutela - punto 4.1)*
Indirizzi di riqualificazione degli ambiti di cava

- Recupero attraverso progetti integrati di ricomposizione e valorizzazione di tali ambiti, che li trasformino in elementi positivi del territorio con possibili riutilizzi turistico-fruitivi e ambientali, in particolare a sistema con gli interventi del parco, ovvero in relazione a strategie più generali di ricomposizione paesistica e ambientale, con interventi soprattutto legati al rafforzamento dei varchi, delle aree libere e dell'agricoltura periurbana

AREE INDUSTRIALI DISMESSE *(Indirizzi di Tutela - punto 4.5)*
Indirizzi di riqualificazione per la riqualificazione delle aree dismesse

- interventi di bonifica e risanamento dei suoli, ove necessario;
- conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente di qualità (ad es. archeologia industriale) anche a fini didattico-museali o comunque di presenze testimoniali
- recupero dell'area industriale dismessa ex Alfa Romeo con particolare attenzione alle connessione degli spazi verdi sia in direzione nord-sud (Parco del Lura- Parco Sud) che est-ovest (Parco delle Groane-Grugnotorto-Brughiere)

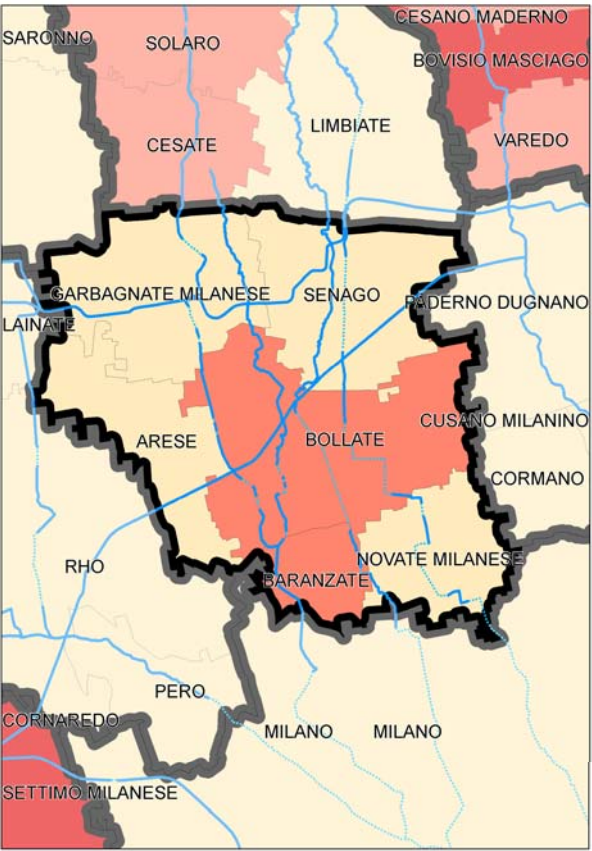
•AREE AGRICOLE DISMESSE *(indirizzi di Tutela - punto 4.8)*
Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di abbandono delle pratiche colturali nelle aree periurbane

- interventi di riqualificazione finalizzati al potenziamento del sistema verde comunale e delle Reti verdi provinciali basati sul riconoscimento e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, della matrice storica del territorio, ridefinendo le caratteristiche di “equilibrio” tra attività agricole, ambiente naturale e insediativo rurale;
- promozione di politiche, piani, programmi e progetti integrati connessi alle misure agroambientali di uso multiplo dello spazio rurale valutando gli aspetti paesistici, ambientali e di potenziale fruizione (es. parco agricolo) al di fuori del parco delle Groane

SITI CONTAMINATI *(Indirizzi di Tutela - punto 5.4)*
Indirizzi di riqualificazione in particolare dell'area a ridosso del Nirone e a Bollate

- interventi di bonifica e risanamento dei suoli;

PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEI PGT
Aggiornato al 30 giugno 2010



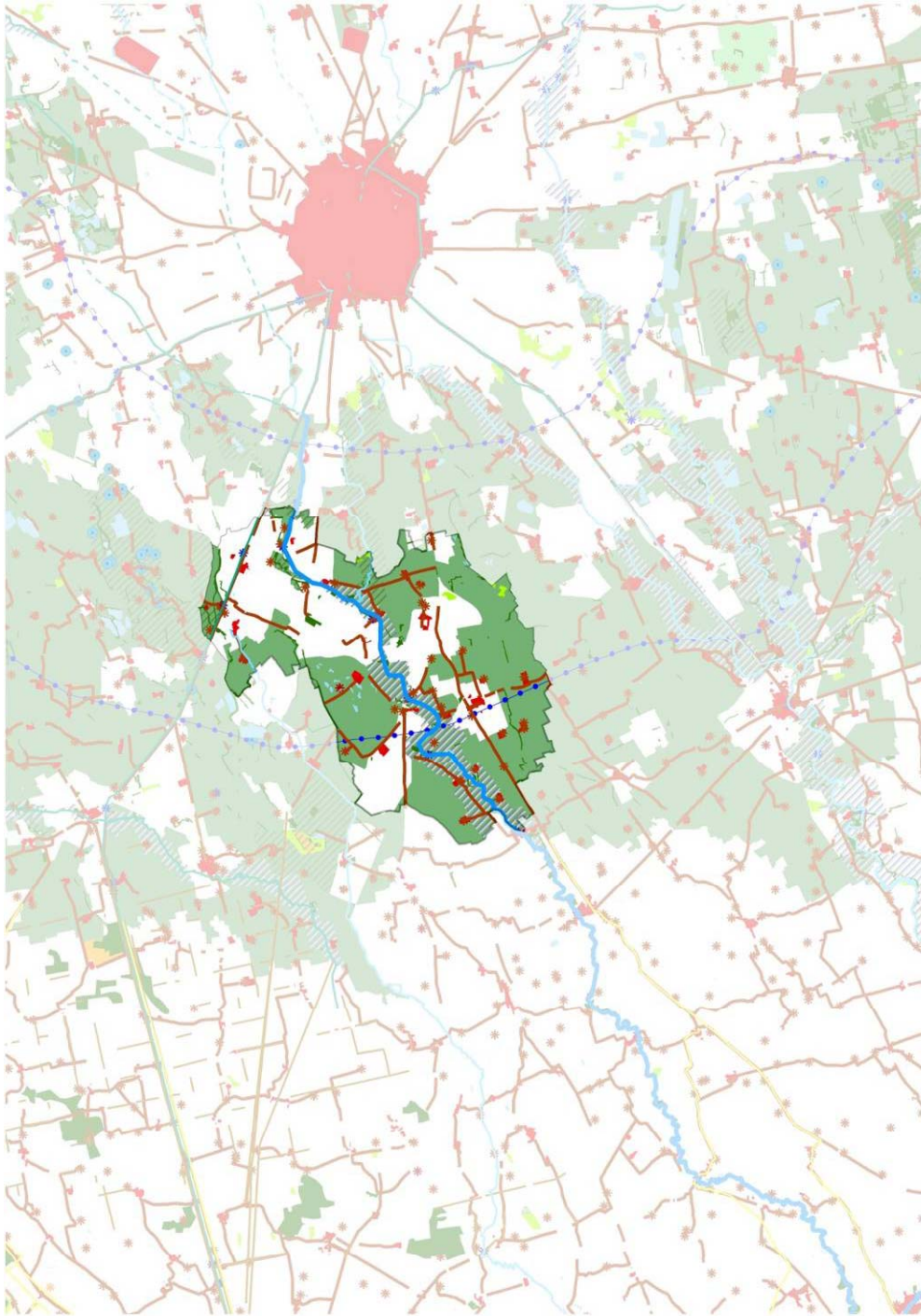
Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
LAMBRO MERIDIONALE
UPA **LM-AP2**

AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PAESAGGISTICA



RILEVANZE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI DI TIPO:

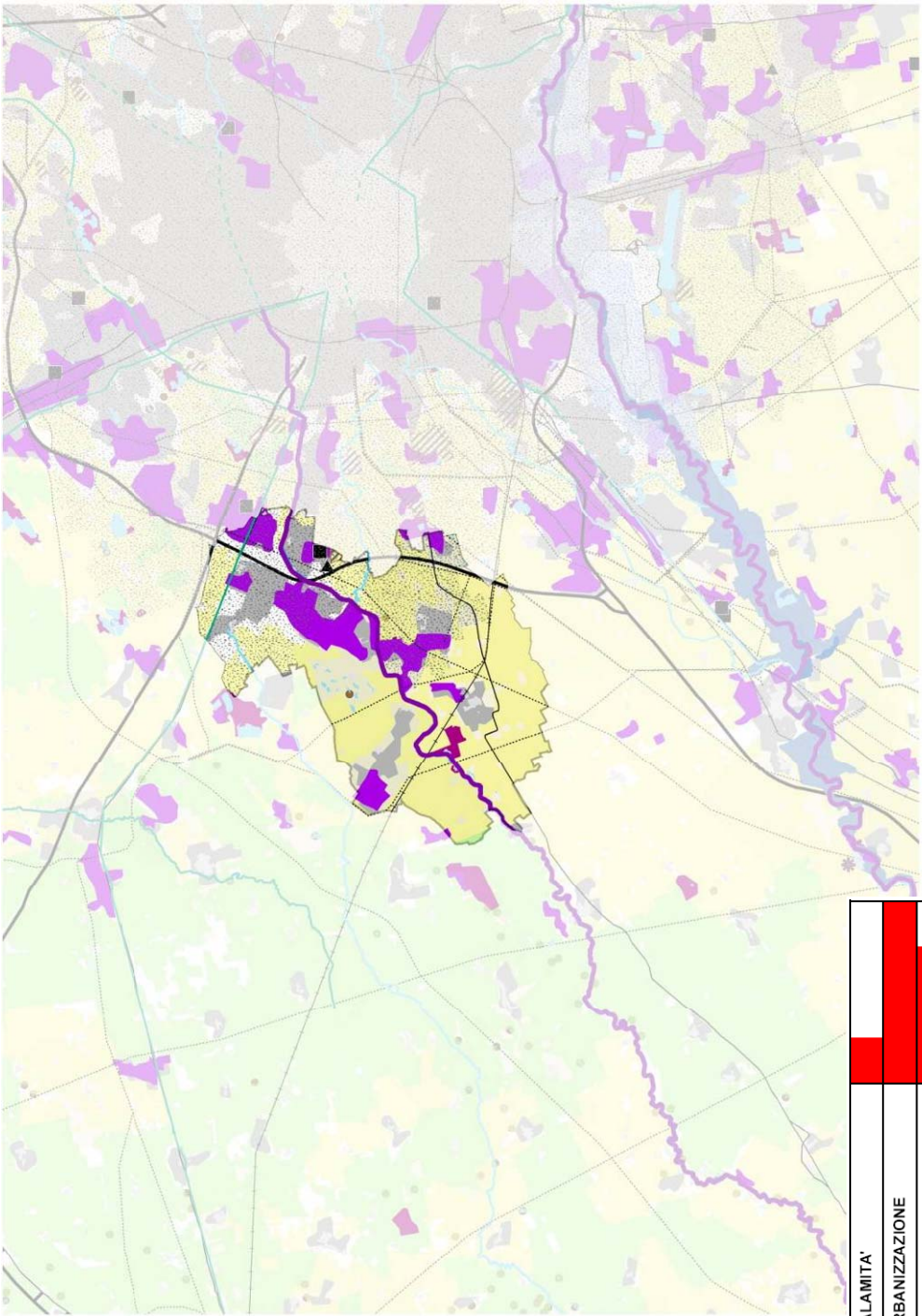
NATURALISTICO-AMBIENTALI

- Lambro meridionale (che scorre nell'antico alveo del Nirone-Lombrà) in uscita da Milano, nella media e bassa pianura irrigua (fascia delle risorgive nella parte nord), con valle fluviale e terrazzi (ambito fluviale riconoscibile)
- territorio prevalentemente all'interno del Parco regionale Agricolo Sud Milano
- Consistente presenza di spazi aperti/aree agricole interamente comprese nel Parco Sud Milano

STORICO-CULTURALI

- naviglio Pavese a Rozzano
- presenza di piccoli centri e nuclei storici, cascine e tracciati viari locali, legati all'impianto rurale del territorio

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI INDICATORI DI POSSIBILI SITUAZIONI DI DEGRADO O RISCHIO DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE



DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE IN ESSERE O A RISCHIO DOVUTO A:

DISSESTI IDROGEOLOGICI / CALAMITA'

-

URBANIZZAZIONE

- forte presenza delle reti infrastrutturali della mobilità sia su gomma (tangenziale ovest di Milano) che su ferro (ferrovia Milano-Pavia) con effetti di frammentazione ecosistemica e d'uso e cancellazione/omologazione elementi identitari
- formazione di conurbazioni urbane (residenziali e produttive) tendenti alla saldatura delle urbanizzazioni (in particolare Rozzano e Opera)
- forte presenza di estese aree produttive e logistiche, anche localizzate in ambito fluviale
- consistente polo commerciale in prossimità della tangenziale
- presenza di ambiti di cava attivi a ridosso del fiume a Locate

PRODUZIONE AGRICOLA

- tendenza alla monocoltura cerealicola e foraggera

ABBANDONO

- presenza di alcuni ambiti di cava dismessi

CRITICITA' AMBIENTALE

- corso d'acqua fortemente inquinato



Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

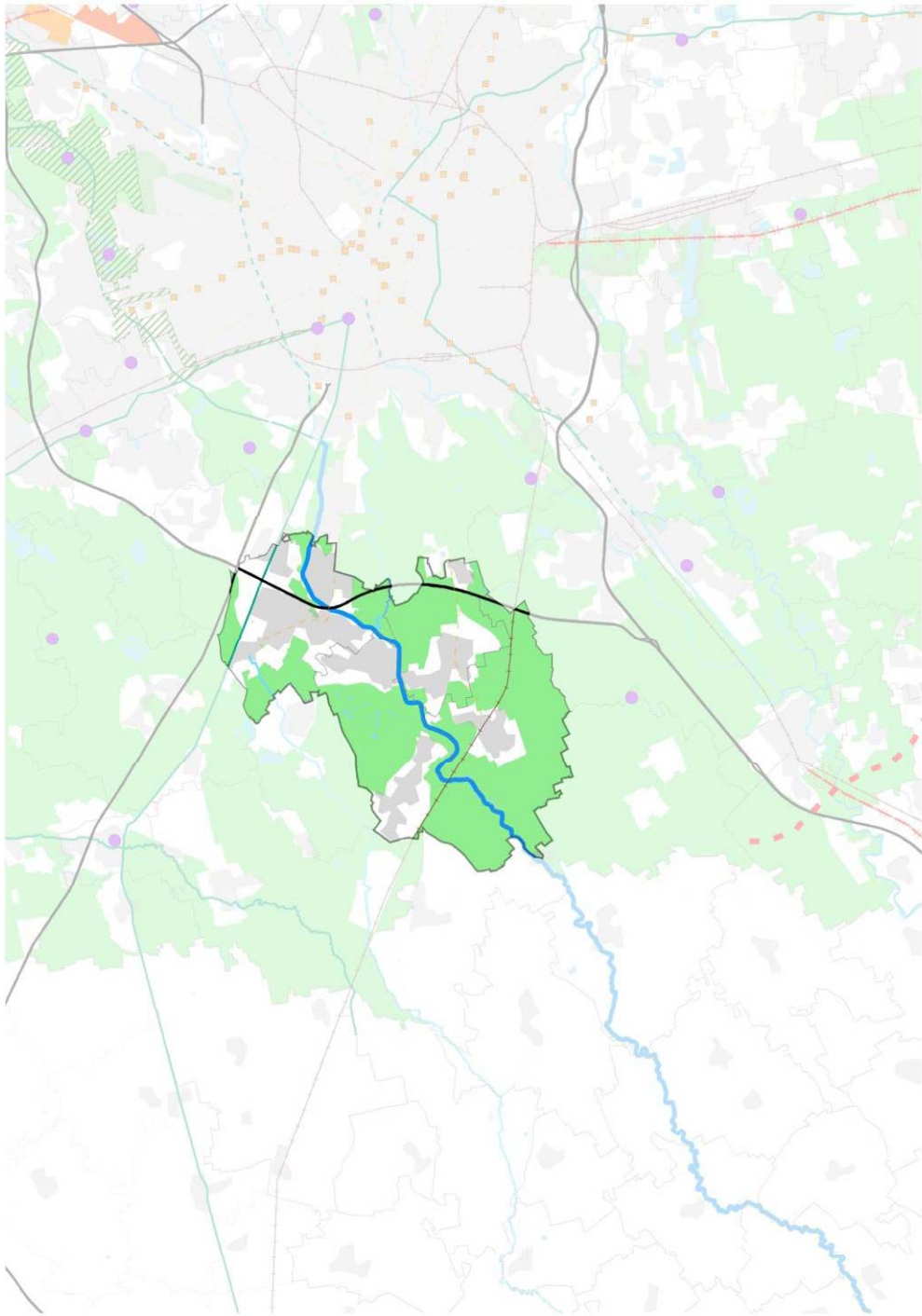
Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
LAMBRO MERIDIONALE
UPA LM-PC

TRASFORMAZIONI IN ESSERE E/O IN CORSO DI DEFINIZIONE

PROPOSTE SEGNALATE DAGLI ATTORI

COMUNI



NOTA: Il numero di scheda citato fa riferimento al database delle trasformazioni territoriali proposte segnalate dagli attori. I pallini viola sulla carta indicano la localizzazione delle proposte.

PROV.	COMUNE	ABITANTI 2008
MI	LOCATE DI TRIULZI	9350
MI	OPERA	13745
MI	PIEVE EMANUELE	15215
MI	ROZZANO	40502

RegioneLombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
LAMBRO MERIDIONALE
UPA LM-PC

INDIRIZZI E MISURE DI RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DEL DEGRADO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE

AREE DI FRANGIA DESTRUZZURATE / CONURBAZIONI *(Indirizzi di Tutela - punto 2.1, punto 2.2)*
Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di ulteriore degrado/compromissione dovuto ai processi di urbanizzazione

- conservazione e ridisegno degli spazi aperti, secondo una organizzazione sistemica e polifunzionale, come contributo alla costruzione di una rete verde di livello locale che sappia dare continuità alla rete verde di scala superiore; riqualificazione degli spazi aperti del sistema del verde, e in particolare come valorizzazione del sistema del corridoio fluviale del Lambro meridionale anche in relazione al patrimonio storico-culturale (matrice storica del territorio: valle del Lambro, centuriazione, bonifiche, ecc)
- promozione di progetti integrati di uso multiplo degli spazi aperti residuali, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico-testimoniale, finalizzati al potenziamento del sistema verde locale e sovralocale (corridoio fluviale, reti ecologiche, ecc); in particolare mantenimento della continuità della valle fluviale e in connessione con il parco Sud
- salvaguardia e potenziamento dei varchi esistenti e delle relazioni interne ai sistemi degli spazi aperti e delle aree verdi, per il contenimento della tendenziale saldatura degli insediamenti urbani (Milano, Rozzano, Opera), disincentivando l'occupazione di nuove aree e garantendo la massima continuità degli spazi aperti agricoli, favorendo un progressivo “riordino” dell'urbanizzato, con particolare riguardo alle aree aperte degli spazi commerciali e dell'urbanizzato (parcheggi, aree gioco e sportive, ecc), ricostruendo la leggibilità dell'organizzazione territoriale

TERRITORI CONTERMINI DELLE RETI INFRASTRUTTURALI *(Indirizzi di Tutela - punto 2.3)*
Indirizzi di riqualificazione della tangenziale, degli svincoli, delle tratte ferroviarie

- interventi di mitigazione anche tramite equipaggiamenti verdi in grado di relazionarsi con il territorio (trama agraria, centuriazione, reticolo idrografico, sistema vallivo del Lambro Meridionale), con interventi attenti alle zone marginali e volti a ridurre la loro estraneità al contesto e l'effetto frattura o barriera
- attenta considerazione degli interventi di servizio alle infrastrutture cercando di evitare la possibile accentuazione dell'effetto di frattura indotto, operando riconessioni funzionali tra i territori separati

CENTRI E NUCLEI STORICI SOGGETTI A PERDITA DI IDENTITÀ E RICONOSCIBILITÀ *(Indirizzi di Tutela - punto 2.4)*
Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio, in particolare dei nuclei storici in prossimità dei centri urbani e dei poli produttivi

- valorizzazione dei nuclei storici, del patrimonio edilizio rurale di valore storico-testimoniale e delle opere e manufatti rurali anche in funzione di usi turistici e fruitivi sostenibili, in stretta relazione con le strutture del parco Sud Milano
- interventi di riqualificazione volti ad un attento recupero dei manufatti di valore storico-architettonico, cura e riqualificazione dello spazio pubblico attenta ai caratteri specifici dei nuclei storici (tecniche per la manutenzione e il recupero dell'edilizia tradizionale), per prevenire la perdita di vitalità di tali insediamenti e la realizzazione di opere non compatibili, e promozione di iniziative legate alla fruizione, in particolare legati a percorsi e itinerari tematici legati ai tracciati storici

AREE INDUSTRIALI-LOGISTICHE-COMMERCIALI *(Indirizzi di Tutela - punto 2.5)*
Indirizzi di riqualificazione per i poli produttivi, logistici e commerciali in particolare di Rozzano e Opera

- interventi di mitigazione e mascheramento oppure di valorizzazione/integrazione con il sistema insediativo locale tramite equipaggiamenti verdi in stretta relazione con le aree boscate e aperte; con particolare attenzione al sistema della centuriazione, le trame agrarie e recupero delle aree aperte residuali
- trasformazione in aree industriali e logistiche ecologicamente attrezzate (es. tetti verdi)
- formazione di aree attrezzate di servizio con creazione di spazi comuni e di opere di arredo qualificate e coerenti con il contesto e in relazione all'ambito fluviale

AREE A MONOCOLTURA *(Indirizzi di Tutela - punto 3.1)*

- riqualificazione attraverso interventi finalizzati all'arricchimento del mosaico paesistico (recupero di assetti tradizionali del paesaggio agrario, colture promiscue, formazione di filari, siepi, specialmente quando utili a ripristinare strutture più complesse, ad es. rafforzando la trama della centuriazione e dell'impianto della bonifica cistercense con finalità ecosistemiche (aumento della biodiversità) e di usi multipli dello spazio rurale, prioritariamente correlati alla formazione della Rete verde, soprattutto finalizzati al contenimento dell'urbanizzazione
- favorire e supportare iniziative connesse alla ricostruzione dei sistemi verdi regionali anche mediante l'utilizzo di finanziamenti finalizzati al disaccoppiamento degli aiuti per progetti concordati volti ad aumentare la biodiversità
- favorire le opportunità di potenziamento dei contesti rurali collegati alla multifunzionalità delle aziende, iniziative legate al Parco Sud

CAVE ABBANDONATE *(Indirizzi di Tutela - punto 4.1)*
Indirizzi di riqualificazione delle cave dismesse

- Rimozione degli impianti e dei manufatti dismessi .
- Recupero attraverso progetti integrati di ricomposizione e valorizzazione che le trasformino in elementi positivi del territorio con possibili riutilizzi turistico-fruitivi e ambientali; in particolare ricomposizione paesistica e ambientale in una logica strategica unitaria, valutando, dove possibile, l'opportunità di un loro mantenimento come specchi d'acqua o viceversa la necessità di un loro riempimento

•CORSI E SPECCHI D'ACQUA FORTEMENTE INQUINATI *(Indirizzi di Tutela - punto 5.2)*
Indirizzi di contenimento e prevenzione del rischio inquinologico legato ad eventuali fenomeni alluvionali del Lambro Meridionale

- rinaturazione polivalente del fiume, delocalizzazione di funzioni incompatibili, riqualificazione dei meandri e delle sistemazioni spondali (aree di esondazione agricole), soprattutto nei tratti artificializzati

PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEI PGT
Aggiornato al 30 giugno 2010



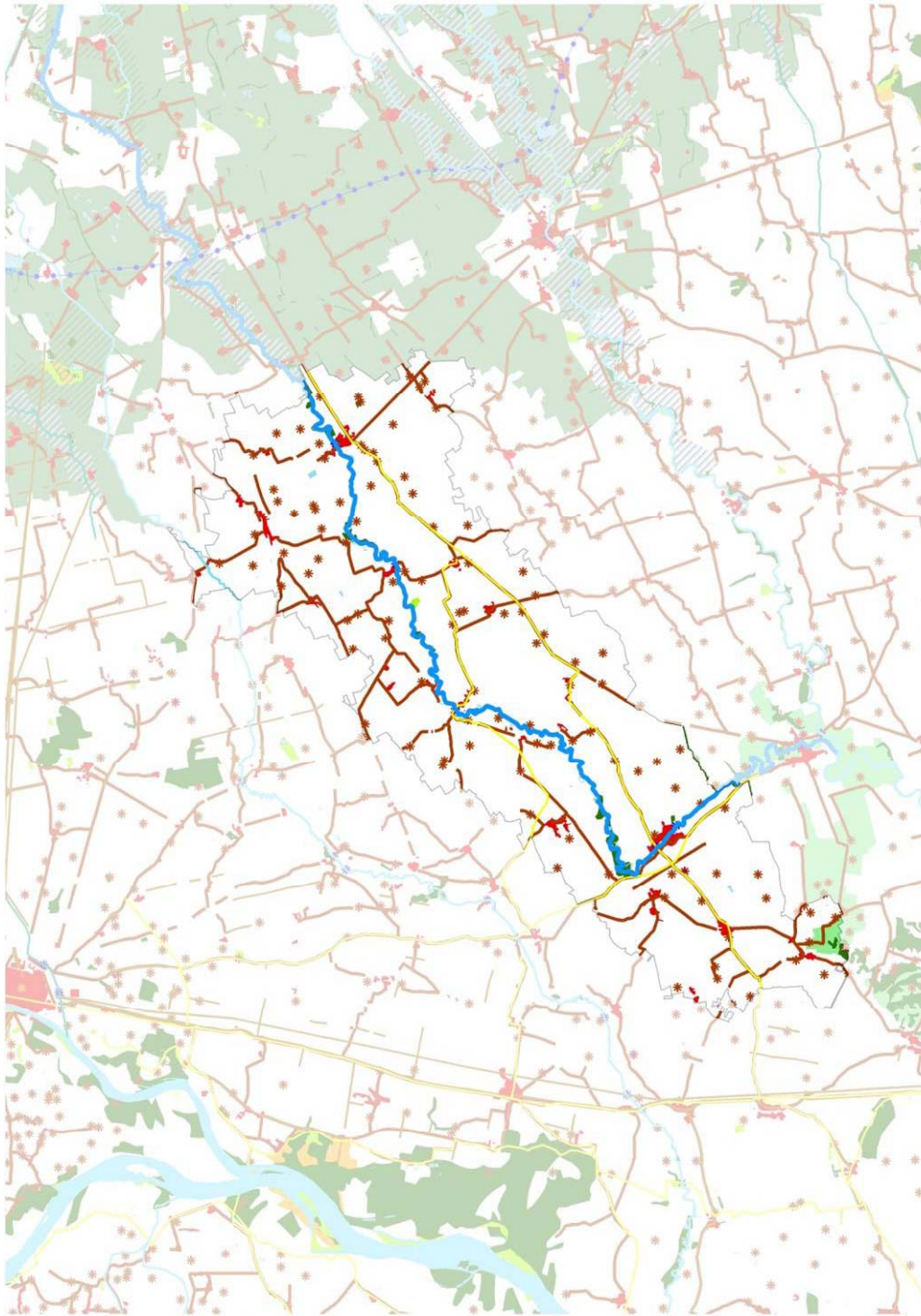
RegioneLombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
LAMBRO MERIDIONALE
UPA LM-PC

AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PAESAGGISTICA



RILEVANZE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI DI TIPO:

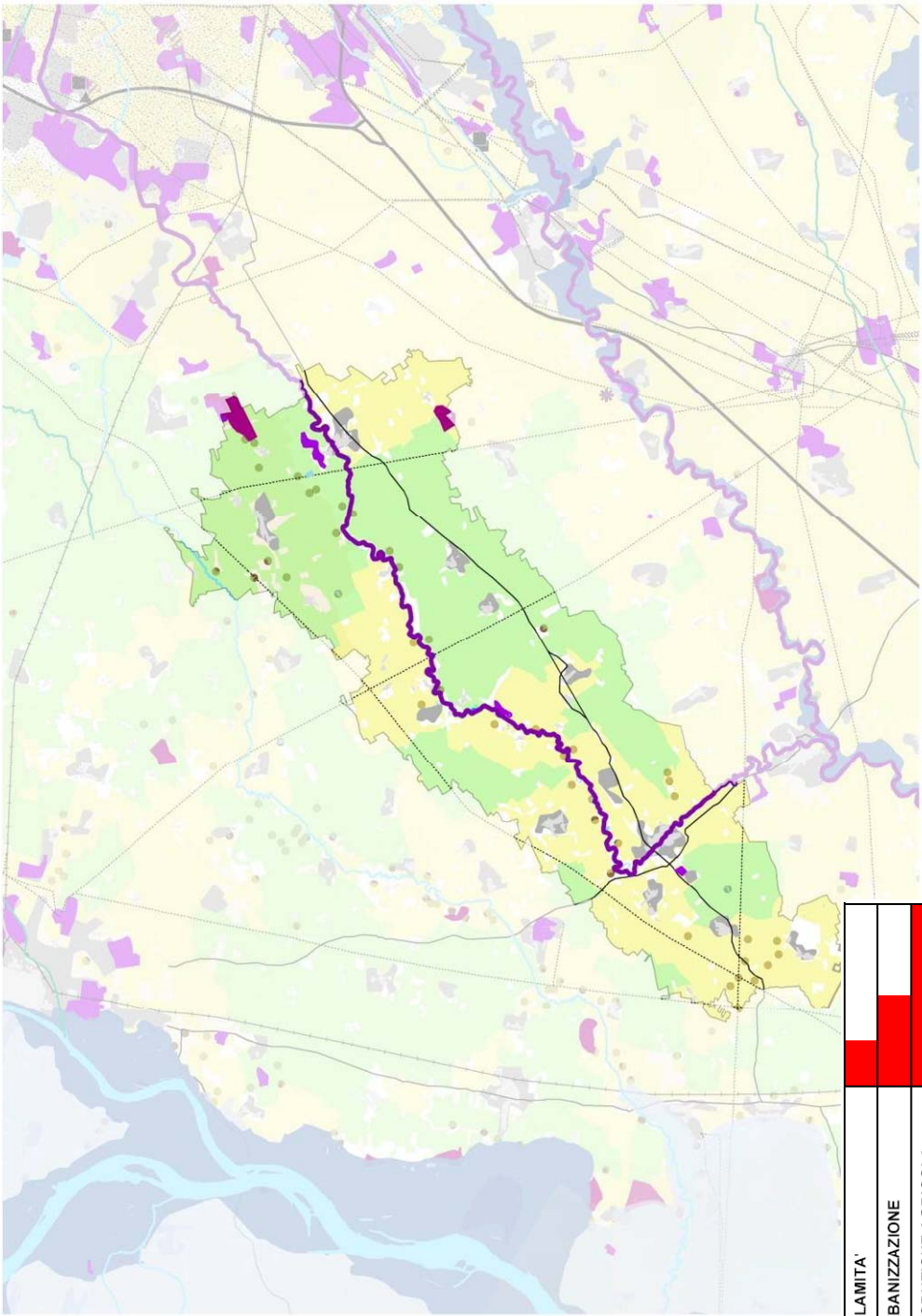
NATURALISTICO-AMBIENTALI

- Lambro meridionale : ambito fluviale caratterizzato da pianure alluvionali lievemente infossate, andamento fluviale meandriforme, lanche principale affluente del Lambro settentrionale
- Cavo Nerone (paleoalveo del Lambro Meridionale)
- Oasi della Bùsa del Ratt (lanca) a Landriano; Oasi di Torrevecchia Pia; porzione dell'espansione del PLIS delle colline San Colombano
- spazi aperti destinati all'agricoltura (con presenza significativa di risaie)
- vegetazione spontanea in ambito fluviale

STORICO-CULTURALI

- territorio fortemente caratterizzato dalla presenza del fiume e dalle bonifiche medievali
- centri storici strettamente connessi al fiume e ai tracciati viari storici di connessione territoriale sugli orli di terrazzo fluviale (il *senterium mediolanense* che evitando Lodi, congiungeva Milano a Piacenza)
- presenza significativa di rilevanze storico-architettoniche (castelli, cascine, ecc)
- percorsi di rilevanza paesaggistica regionali

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI INDICATORI DI POSSIBILI SITUAZIONI DI DEGRADO O RISCHIO DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE



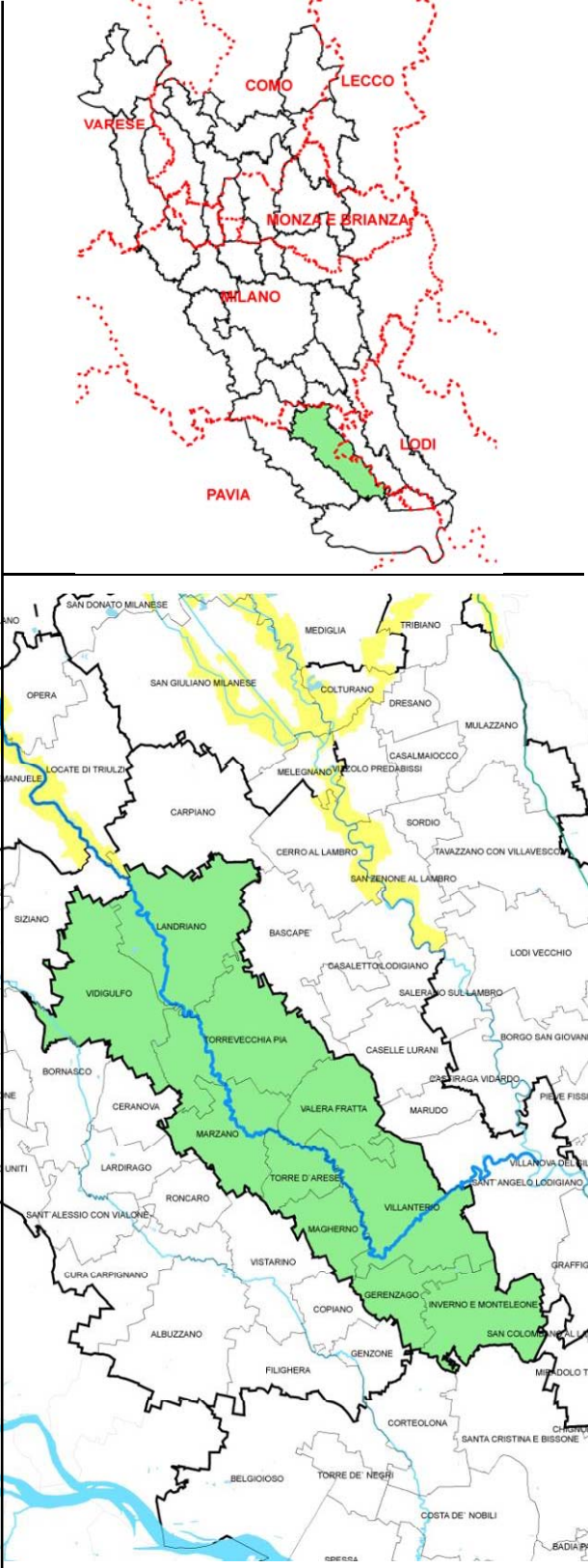
DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE IN ESSERE O A RISCHIO DOVUTO A:

DISSESTI IDROGEOLOGICI / CALAMITA'

-
- URBANIZZAZIONE
- urbanizzazione limitata alle espansione residenziali dei centri storici rurali della pianura
- fenomeni di urbanizzazione lungo il tracciato della Nuova strada della Val Tidone
- limitata presenza di aree produttive, localizzate in ambito fluviale
- presenza di aree di cava attive al di fuori dell'ambito fluviale

PRODUZIONE AGRICOLA

- presenza monocoltura (produzione cerealicola)
- ABBANDONO
- presenza di numerosissimi ambiti di cava dismessi anche in ambito fluviale
- CRITICITA' AMBIENTALE
- corso d'acqua fortemente inquinato, a tratti rettificato e deviato
- inquinamento del suolo (diserbanti)
- Presenza di n. 15 siti contaminati, di cui uno in ambito fluviale



RegioneLombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

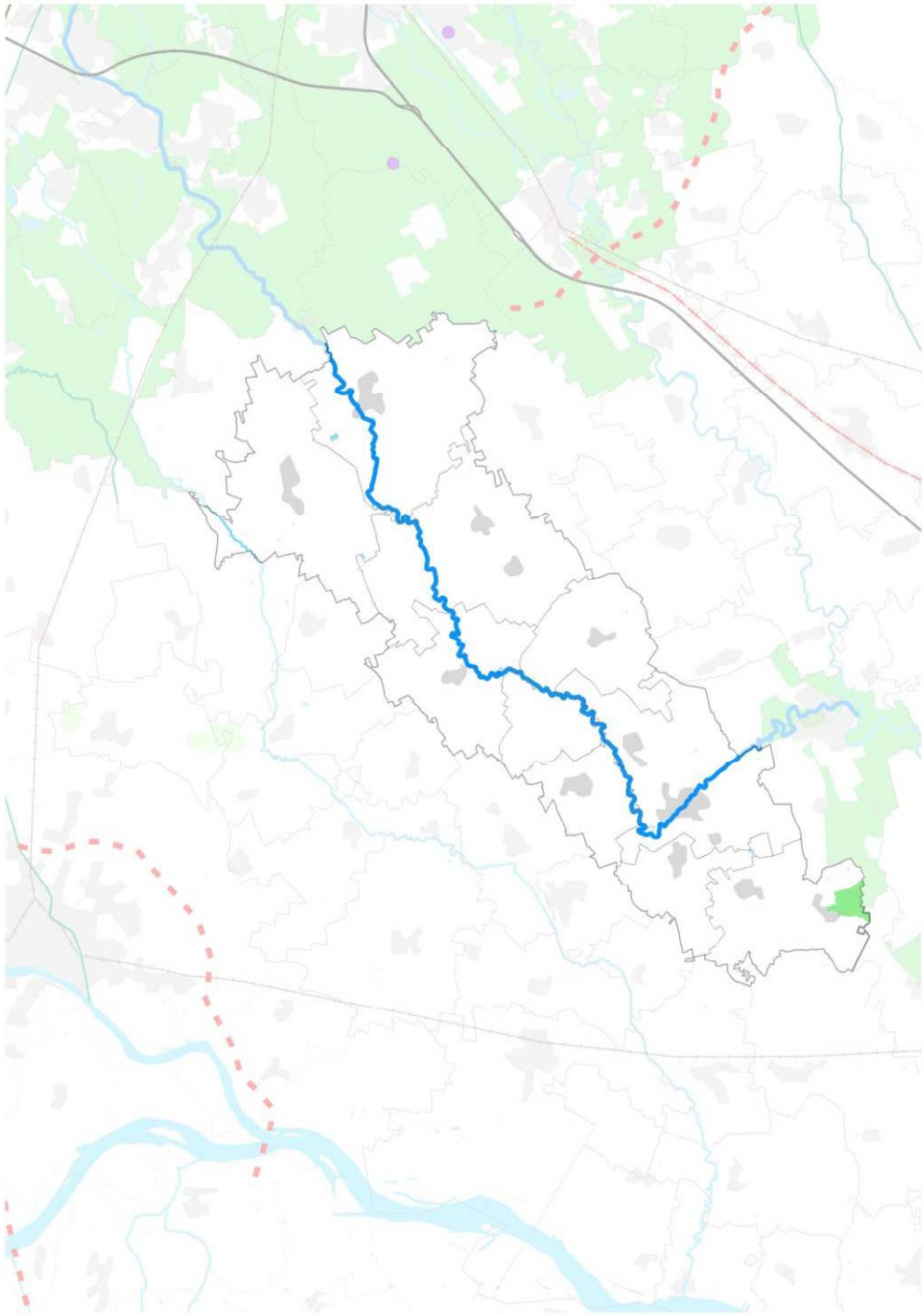
Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
LAMBRO MERIDIONALE
UPA LM-CF

TRASFORMAZIONI IN ESSERE E/O IN CORSO DI DEFINIZIONE

PROPOSTE SEGNALATE DAGLI ATTORI

COMUNI



- Progetto Bando Expo 2015 – Rural@Milano, Innovazione, ruralità, sostenibilità e turismo sull'ampia area naturale che unisce la Provincia di Milano (Parco Agricolo Sud) e la parte nord della Provincia di Pavia (Comprensorio Neorurale della Certosa) - AISLO Associazione Italiana Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale – scheda n. 75

NOTA: Il numero di scheda citato fa riferimento al database delle trasformazioni territoriali proposte segnalate dagli attori. I pallini viola sulla carta indicano la localizzazione delle proposte.

PROV.	COMUNE	ABITANTI 2008
LO	VALERA FRATTA	1666
PV	GERENZAGO	1324
PV	INVERNO E MONTELEONE	1210
PV	LANDRIANO	5764
PV	MAGHERNO	1595
PV	MARZANO	1504
PV	TORRE D'ARESE	952
PV	TORREVECCHIA PIA	3210
PV	VIDIGULFO	5853
PV	VILLANTERIO	3069

RegioneLombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
LAMBRO MERIDIONALE
UPA LM-CF

INDIRIZZI E MISURE DI RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DEL DEGRADO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE

AMBITI ESTRATTIVI IN ATTIVITÀ (Indirizzi di Tutela - punto 2.5)

Indirizzi di riqualificazione

- Interventi di mitigazione degli effetti di disturbo durante l'attività estrattiva coerenti con gli obiettivi di riutilizzo e riassetto ambientale e paesistico previsti al termine del ciclo estrattivo
 - Integrazione degli aspetti paesistici nei Piani di Recupero Ambientale visti in un'ottica sistemica con l'obiettivo di contribuire in particolare alla riqualificazione della rete verde e della rete ecologica comunale e al potenziamento della dotazione di servizi in aree periurbane anche di carattere museale-espositivo, al miglioramento dell'offerta turistico-ricreativa, al miglioramento della biodiversità
- AREE A COLTURE SPECIALIZZATE E RISAIE (Indirizzi di Tutela - punto 3.3)
- Indirizzi di riqualificazione
- riqualificazione del paesaggio agrario con interventi di arricchimento del mosaico paesistico (recupero di assetti colturali tradizionali, formazione di filari, siepi specie quando utili a ripristinare o dare continuità a strutture più complesse), prioritariamente in correlazione alla formazione della Rete verde provinciale e locale, ponendo particolare attenzione e rafforzando i segni della trama agraria centuriata
 - recupero degli elementi consolidati di forte connotazione morfologico-paesistica dei paesaggi locali (muri di contenimento, percorsi, opere d'arte);
 - favorire il potenziamento della pluralità di funzioni di alto valore (culturale, sociale, economica, di difesa del suolo) anche connesse all'utilizzo del paesaggio come fattore di valorizzazione del prodotto

CAVE ABBANDONATE (Indirizzi di Tutela - punto 4.1)

Indirizzi di riqualificazione delle cave dismesse in particolare in ambito fluviale

- Rimozione degli impianti e dei manufatti dismessi
- Recupero attraverso progetti integrati di ricomposizione e valorizzazione che le trasformino in elementi positivi del territorio con possibili riutilizzi turistico-fruttivi e ambientali; in particolare ricomposizione paesistica e ambientale in una logica strategica unitaria (numerose cave lungo l'intero tratto del Lambro meridionale) valutando, dove possibile, l'opportunità di un loro mantenimento come specchi d'acqua o viceversa la necessità di un loro riempimento, anche in relazione di opportunità per la riqualificazione dei meandri e delle lanche (es. Oasi della Bûsa del Ratt di Landriano)

PICCOLI CENTRI IN ABBANDONO (Indirizzi di Tutela - punto 4.4)

Indirizzi di riqualificazione, in particolare dei complessi rurali

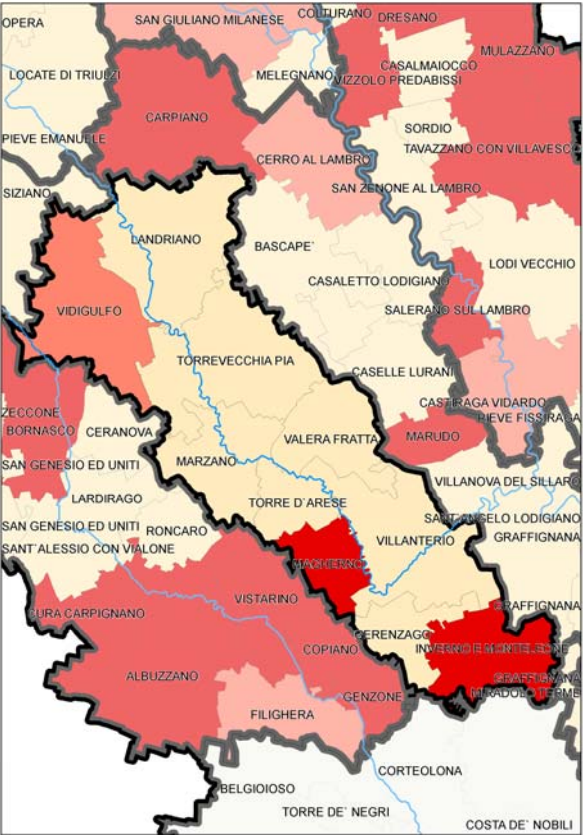
- impostazione di politiche e interventi di recupero e di valorizzazione dei caratteri identitari di matrice storica all'interno di scenari di sistema più ampi legati agli usi multifunzionali dell'agricoltura, alla promozione del turismo sostenibile, alla soluzione di problematiche insediative, alla formazione della rete verde e dei percorsi di fruizione paesaggistica, soprattutto in relazione ai percorsi paesistici regionali e ai centri storici e ai castelli in stretta relazione con l'ambito fluviale
- definizione di scenari di sviluppo e valorizzazione che prevedano incentivi a iniziative organiche e integrate per il recupero del patrimonio edilizio storico correlati alla promozione di iniziative volte al rafforzamento o alla introduzione di nuove attività con buone probabilità di sviluppo futuro, inserite in una logica di sistema più ampia

CORSI E SPECCHI D'ACQUA FORTEMENTE INQUINATI (Indirizzi di Tutela - punto 5.2)

Indirizzi di contenimento e prevenzione del rischio inquinologico legato alla pessima qualità delle acque del Lambro meridionale

- rinaturazione polivalente del fiume, riqualificazione dei meandri e delle sistemazioni spondali nei tratti artificializzati, riqualificazione e valorizzazione delle lanche
- attenta valutazione dell'opportunità di rideviiazione parziale delle acque del Lambro meridionale in Po, anche per limitare le pressioni dei fenomeni alluvionali del Lambro settentrionale fra San Colombano e la sua confluenza in Po

PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEI PGT
Aggiornato al 30 giugno 2010



RegioneLombardia IREALP

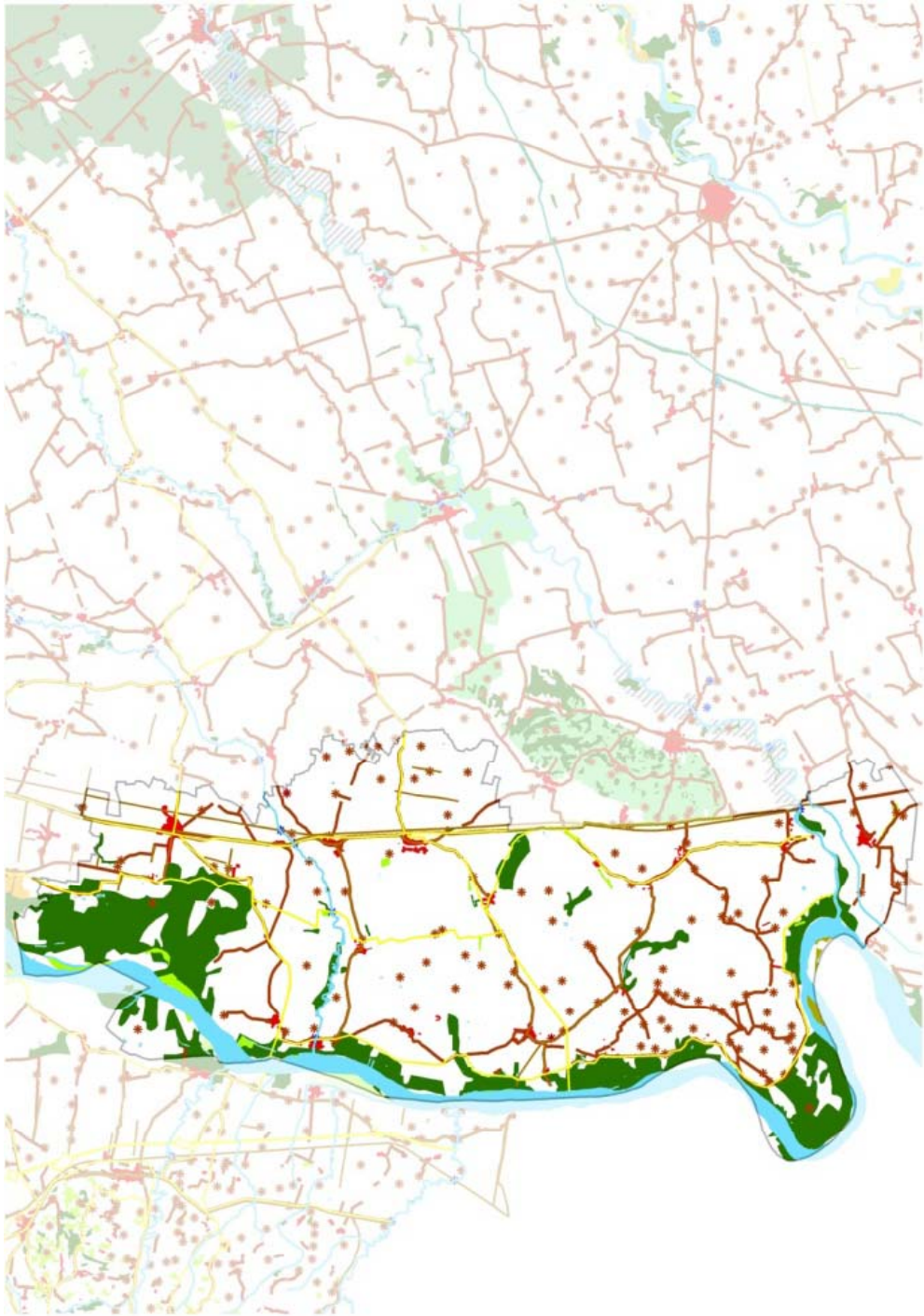
SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO MERIDIONALE**

UPA LM-CF

AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PAESAGGISTICA



RILEVANZE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI DI TIPO:

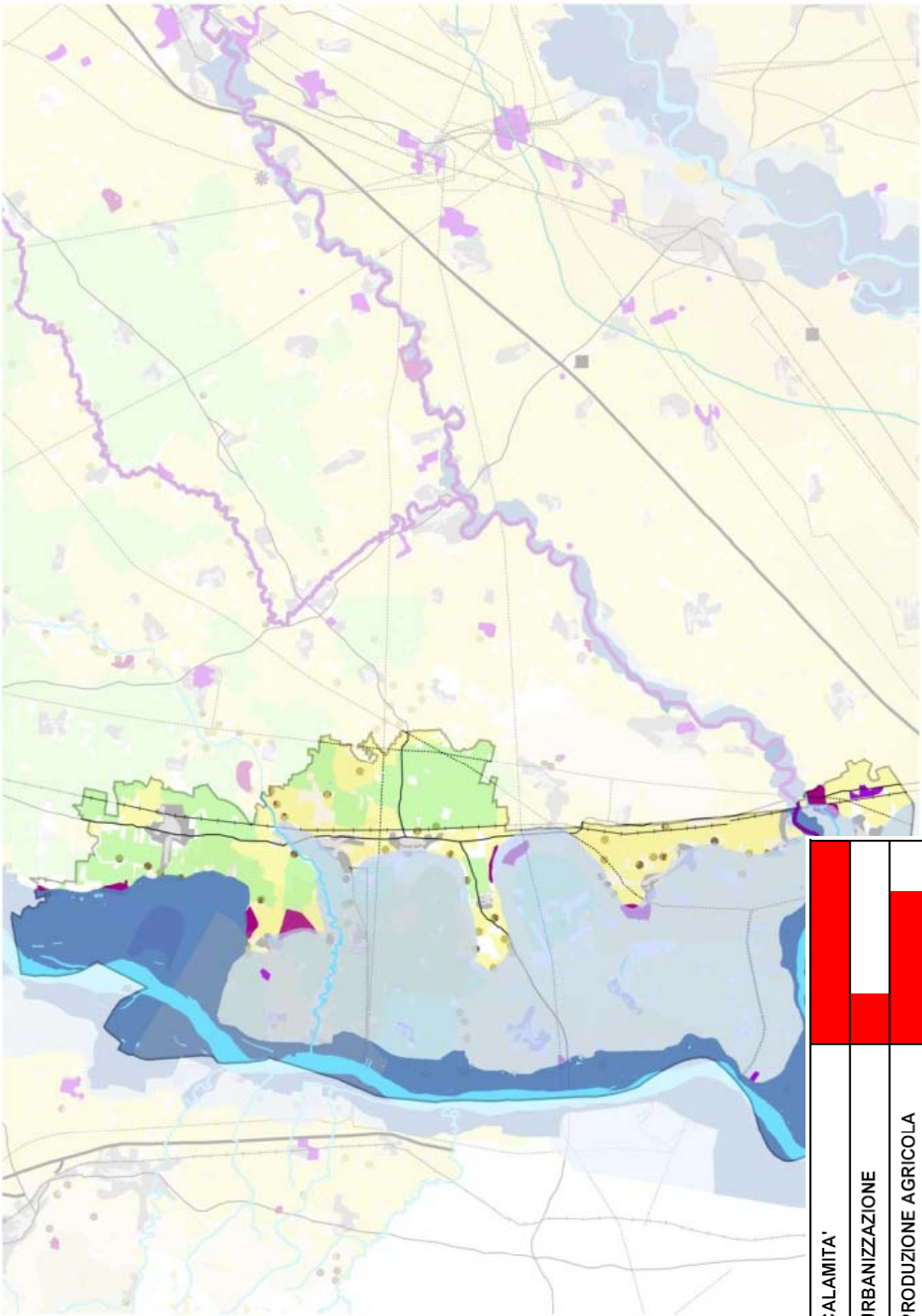
NATURALISTICO-AMBIENTALI

- Ambito fluviale del Po, sponda sinistra, caratterizzato dalla estesa piana alluvionale, particolarmente ricca di paleoalvei
- Confluenza di Olona Inferiore (o Meridionale) e Lambro Settentrionale nel Po; il Lambro confluisce in un ampio meandro
- Fascia della bassa pianura costituita da paesaggi delle fasce fluviali
- Presenza di aree boscate residuali ed estese aree a coltivazioni arboree (pioppeti) in prossimità dei tre fiumi e dei paleoalvei
- Consistente presenza di spazi aperti/aree agricole a seminativo misto a risaie nell'ambito della confluenza dell'Olona Inferiore, seminativo nell'ambito della confluenza del Lambro

STORICO-CULTURALI

- Impianto parcellizzato delle aree coltivate caratterizzato dagli andamenti fluviali, in particolare dei paleoalvei, che definisce non solo la trama del territorio rurale e dei tracciati stradali, ma anche l'ubicazione e l'impianto dei centri storici
- Territorio innervato di percorsi paesaggistici regionali e tracciati storici locali che configurano la fitta trama del paesaggio rurale del Po, ricco di nuclei rurali storici e cascine, in particolare a ridosso del grande meandro del Po
- Via Francigena
- Ferrovia storica Pavia-Mantova e Via Mantovana (Pavia-Cremona) nella parte nord con andamento parallelo al Po, su cui si attestano i piccoli centri storici di Belgioioso, Corteolona e Santa Cristina

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI INDICATORI DI POSSIBILI SITUAZIONI DI DEGRADO O RISCHIO DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE



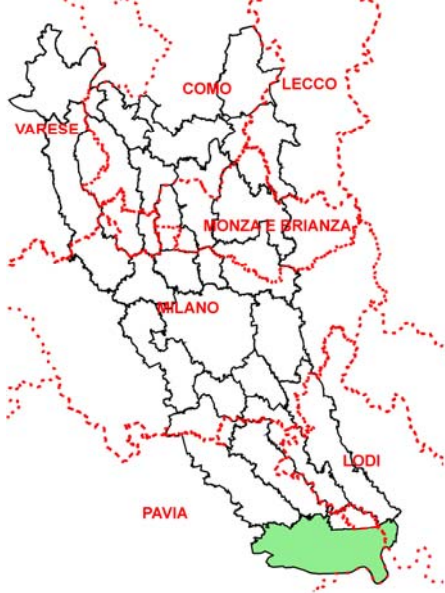
DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE IN ESSERE O A RISCHIO DOVUTO A:

DISSESTI IDROGEOLOGICI / CALAMITA'

- La quasi totalità dell'unità è ricompresa nelle fasce di deflusso e inondazione del Po, e di Oona e Lambro, territorio interessato da frequenti ed estesi fenomeni di esondazione dei fiumi
 - Presenza di due siti contaminati
- URBANIZZAZIONE**
- Ferrovia Pavia-Cremona
 - Consistente impatto della trama degli elettrodotti
 - Modeste espansioni intorno ai nuclei storici della pianura
 - Piccola area produttiva a Orio Litta in prossimità della ferrovia e della provinciale

PRODUZIONE AGRICOLA

- Grandi aree a monocoltura, risicola nella parte ovest e cerealicola nella parte est
- ABBANDONO**
- Estesi ambiti di cava dismessi, soprattutto localizzati negli ampi paleoalvei del Po e lungo il corso del Lambro, e costellazione di piccoli cave in tutto l'ambito fluviale
- CRITICITA' AMBIENTALE**
- Qualità delle acque insufficiente dei tre fiumi
 - Presenza di due siti contaminati



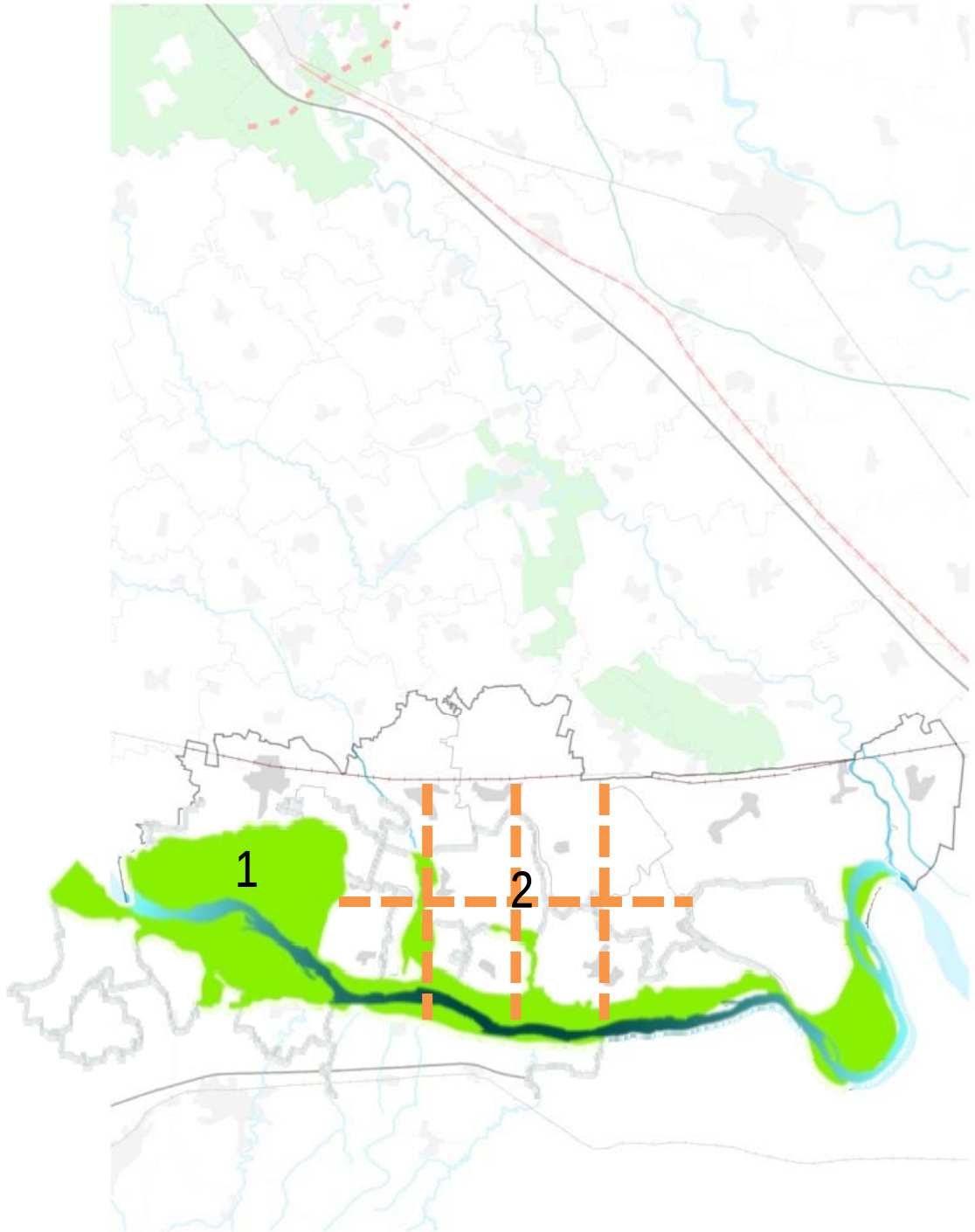
Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
PO
UPA PO-FF

TRASFORMAZIONI IN ESSERE E/O IN CORSO DI DEFINIZIONE



- 1. PLIS valle fiume Po
- 2. Percorsi Verdi nel Basso Pavese (Oloni Inferiore)

PROPOSTE SEGNALATE DAGLI ATTORI

NOTA: Il numero di scheda citato fa riferimento al database delle trasformazioni territoriali proposte segnalate dagli attori. I pallini viola sulla carta indicano la localizzazione delle proposte.

AQST CONTRATTO	DI FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE - PIANO D'AZIONE	Attività.
Attività'		Sottoattività
• Attività di valutazione della qualità delle acque superficiali e sotterranee rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010 (bando, già nelle trasformazioni)		2.1
• Indagine ambientale sui sedimenti del fiume Lambro (bando, già nelle trasformazioni)		2.2
• Monitoraggio acque superficiali - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010		2.3
• Monitoraggio acque sotterranee - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010		2.4
• Monitoraggio sedimenti - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010		2.5

COMUNI

PROV.	COMUNE	ABITANTI 2008
LO	ORIO LITTA	2050
PV	BADIA PAVESE	435
PV	BELGIOIOSO	6375
PV	CHIGNOLO PO	3958
PV	CORTEOLONA	2229
PV	COSTA DE` NOBILI	364
PV	MONTICELLI PAVESE	737
PV	PIEVE PORTO MORONE	2798
PV	SAN ZENONE AL PO	604
PV	SANTA CRISTINA E BISSONE	2026
PV	SPESSA	577
PV	TORRE DE` NEGRI	351
PV	ZERBO	461

RegioneLombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
PO
UPA PO-FF

INDIRIZZI E MISURE DI RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DEL DEGRADO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE

EVENTI ALLUVIONALI (*Indirizzi di Tutela - punto 1.4*)
Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio anche inquinologico dovuto alle esondazioni di Po, Olona e Lambro

- ripristino/riqualificazione/ricostruzione degli ambiti di naturalità dei fiumi, in particolare con interventi di rinaturalizzazione del fiume (meandri, aree golenali)
- in particolare interventi di ingegneria naturalistica e di riqualificazione in prossimità dei centri abitati (San Zenone) e valorizzazione delle opere idrauliche storiche

TERRITORI CONTERMINI DELLE RETI INFRASTRUTTURALI (*Indirizzi di Tutela - punto 2.3*)
Indirizzi di riqualificazione in particolare relativi alla ferrovia Pavia-Mantova

- attenta riprogettazione degli spazi contermini alle infrastrutture ferroviarie, in particolare in prossimità delle intersezioni con Olona e Lambro

AREE A MONOCOLTURA (*Indirizzi di Tutela - punto 3.1*)
Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di ulteriore impoverimento del paesaggio agrario

- salvaguardia degli elementi residuali del paesaggio agrario e fluviale, fortemente caratterizzato dai meandri e paleoalvei (aree boscate fluviali, siepi, filari, rogge, ecc) e della trama del paesaggio rurale (tracciati viari, centri e nuclei storici, ecc) e valorizzazione a fini fruitivi in particolare nell'ambito del percorso della Via Francigena
- riqualificazione attraverso interventi finalizzati all'arricchimento del mosaico paesistico (recupero di assetti tradizionali del paesaggio agrario, colture promiscue, formazione di filari, siepi, fasce tampone, specialmente quando utili a ripristinare strutture più complesse, ad es. rafforzando la trama dell'impianto delle bonifica con finalità ecosistemiche (aumento della biodiversità) e di usi multipli dello spazio rurale, prioritariamente correlati alla formazione della Rete verde e/o della rete dei valori ambientali (PTCP)
- favorire e supportare iniziative connesse alla ricostruzione dei sistemi verdi regionali anche mediante l'utilizzo di finanziamenti finalizzati al disaccoppiamento degli aiuti per progetti concordati volti ad aumentare la biodiversità
- favorire le opportunità di potenziamento dei contesti rurali collegati alla multifunzionalità delle aziende (agriturismi, turismo rurale, fattorie didattiche ecc)

AREE A COLTURE SPECIALIZZATE (OLIVETI, FRUTTETI, VIGNETI) E RISAIE (*Indirizzi di Tutela - punto 3.3*)
Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di ulteriore impoverimento del paesaggio agrario, in particolare nelle fasce fluviali e in prossimità dei paleoalvei

- riqualificazione del paesaggio agrario con interventi di arricchimento del mosaico paesistico (recupero di assetti colturali tradizionali, formazione di filari, siepi specie quando utili a ripristinare o dare continuità a strutture più complesse), prioritariamente in correlazione alla formazione della Rete verde provinciale e locale;
- salvaguardia dei lembi boscati e contenimento delle aree a coltura arborea (pioppeti), favorendo un andamento organico alla giacitura del terreno in prossimità dei fiumi e dei paleoalvei
- favorire il potenziamento della pluralità di funzioni di alto valore (culturale, sociale, economica, di difesa del suolo) anche connesse all'utilizzo del paesaggio come fattore di valorizzazione del prodotto

CAVE ABBANDONATE (*Indirizzi di Tutela - punto 4.1*)
Indirizzi di riqualificazione delle cave dismesse, con particolare attenzione alle cave presso l'ampio paleoaveo del Po (Belgioioso, Costa de' Nobili, Orio Litta)

- Rimozione degli impianti e dei manufatti dismessi
- Recupero attraverso progetti integrati di ricomposizione e valorizzazione che le trasformino in elementi positivi del territorio con possibili riutilizzi turistico-fruitivi e ambientali; in particolare ricomposizione paesistica e ambientale in una logica strategica unitaria delle aree dismesse e in via di dismissione, con forte attenzione alla morfologia dei paleoalvei

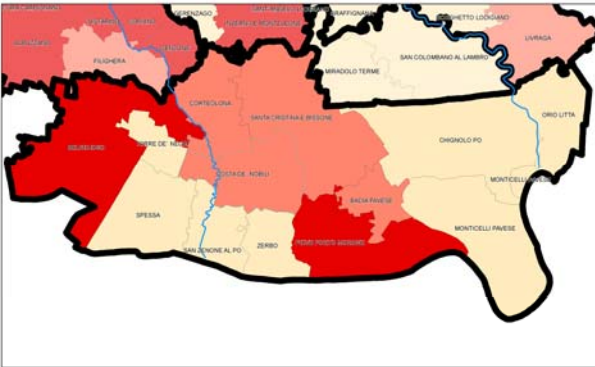
CORSI D'ACQUA FORTEMENTE INQUINATI (*Indirizzi di Tutela - punto 5.2*)
Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio inquinologico

- ripristino/riqualificazione/ricostruzione degli ambiti di naturalità di Po, Lambro e Olona, in particolare con interventi di rinaturalizzazione del fiume (meandri, aree golenali), a sistema con gli interventi a monte dell'unità
- mantenimento/potenziamento della naturalità spondale con finalità di fitodepurazione

SITI CONTAMINATI (*Indirizzi di Tutela - punto 5.4*)
Indirizzi di riqualificazione dei siti contaminati a Spessa e Monticelli Pavese

- interventi di bonifica e risanamento dei suoli, monitoraggio ed eventuale integrazione con interventi di riqualificazione

PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEI PGT
Aggiornato al 30 giugno 2010



RegioneLombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
PO
UPA PO-FF

LEGENDA

- lago
- corso d'acqua
- corso d'acqua superficiale principale
- corso d'acqua superficiale secondario
- corso d'acqua tombinato
- corso d'acqua artificiale superficiale
- corso d'acqua artificiale tombinato
- limite fascia dei fontanili
- fontanile attivo
- viabilità storica
- viabilità paesistica
- pellegrinaggio
- percorso panoramico
- tracce di organizzazione fondiaria
- punto panoramico
- beni storico-architettonici
- Siti archeologici
- opere idrauliche
- sistemazioni agrarie
- centro storico
- nucleo rurale
- area boscata
- marcita
- vegetazione dei greti
- vegetazione erbacea e cespuglieti
- vegetazione palustre e delle torbiere
- fascia fluviale paesaggistica
- area di valorizzazione paesaggistica
- parco regionale
- parco locale di interesse sovracomunale
- sito di importanza comunitaria
- riserva

LEGENDA

- specchi d'acqua inquinati
- corsi e specchi d'acqua fortemente inquinati
- aree sottoposte a più elevato inquinamento atmosferico (zone critiche)
- inquinamento del suolo
- aree sottoposte a fenomeni franosi
- aree di esondazione (Protezione Civile)
- siti contaminati di interesse nazionale
- siti inquinati principali
- aree contaminate
- Fasce fluviali di deflusso della piena e di esondazione (fasce A e B)
- Fasce fluviali di inondazione per piena catastrofica (fascia C)
- pcu previsioni nuova edificabilità
- Aeroporti
- Elettrodotti
- Rete ferroviaria
- Rete autostradale
- Rete viaria di interesse regionale
- Principali centri commerciali
- Multisale cinematografiche (multiplex)
- Aree industriali-logistiche
- centro storico
- tessuto urbanizzato
- Ambiti estrattivi in attività
- Risaie
- Seminativo semplice
- aree dismesse
- aree dismesse
- cave cessate
- cave cessate
- Aree agricole dismesse - diminuzione di sup compresa fra il 5% e il 10% (periodo di riferimento1999-2004)
- Aree agricole dismesse - diminuzione di sup maggiore del 10% (periodo di riferimento1999-2004)

Fonti degli elaborati cartografici :

- Carta Tecnica Regionale formato Digitale Raster - Regione Lombardia
- Cartografia storica Istituto Geografico Militare (I.G.M.) - levata del 1888
- Ortofoto Digitali a Colori - Programma IT2000 CGR - Regione Lombardia
- Base Dati Geografica CT10 - Regione Lombardia
- Basi Informative Ambientali della Pianura - Regione Lombardia
- Destinazioni d'Uso dei Suoli Agricolo-Forestali (D.U.S.A.F.) - Regione Lombardia
- Sistema Informativo Beni Ambientali (S.I.B.A.) - Regione Lombardia
- Carta Pedologica - Sistema Informativo dei Suoli - Regione Lombardia
- Parchi regionali istituiti, Riserve naturali, Monumenti naturali e Parchi Locali di Interesse Sovracomunali (P.L.I.S.) istituiti - Regione Lombardia - Provincia di Milano - Provincia di Como
- Fasce fluviali A, B, C e B di progetto del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Regione Lombardia
- Rete Ecologica Regionale- Regione Lombardia, 2009
- Rete ecologica della Provincia di Milano – P.T.C.P. vigente - Provincia di Milano
- Programma di Tutela ed Uso delle Acque – Regione Lombardia, 2006
- Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua superficiali ai sensi del D.Lgs 152/99 e s.m.i. - A.R.P.A. Lombardia
- Sistema di collettamento e depurazione - Regione Lombardia
- Localizzazione delle vasche di laminazione in progetto – Scheda Azione Emergente 5 Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (A.Q.S.T.) Contratto di fiume Olona Bozzente Lura febbraio 2004 - Regione Lombardia
- Aree e punti di esondazione – Protezione Civile – Regione Lombardia
- Aree e punti di esondazione in provincia di Milano – P.T.C.P. vigente - Provincia di Milano
- Aree di esondazione - Comune di Rho
- Carta Geologica della Lombardia – Servizio Geologico Nazionale
- I monumenti storico-industriali della Lombardia. Censimento regionale, Settore Cultura e Informazione – Regione Lombardia, 1984

RegioneLombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
LAMBRO
MERIDIONALE